

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Provincia di Chieti



GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Disciplinare Tecnico

Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

APRILE 2024

INDICE

ART. 1. PREMESSA	3
ART. 2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI	3
ART. 3. SISTEMA ATTUALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA.....	5
ART. 4. ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA	7
ART. 5. RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO E DEI PANNOLINI/PANNOLONI.....	7
ART. 6. RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA	8
ART. 7. RACCOLTA DOMICILIARE DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI.....	9
ART. 8. ISOLE ECOLOGICHE INFORMATIZZATE	10
ART. 9. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP).....	12
ART. 10. RACCOLTA A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE	12
ART. 12. RACCOLTA A CHIAMATA DEGLI SCARTI VERDI.....	14
ART. 13. RIFIUTI CIMITERIALI	15
ART. 14. RACCOLTA DEGLI INDUMENTI USATI	15
ART. 15. RACCOLTA DEGLI OLI VEGETALI ESAUSTI.....	17
ART. 16. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI.....	17
ART. 17. LAVAGGIO DEI CASSONETTI	18
ART. 18 PRESIDIO CENTRO DEL RIUSO DI VIA ANZUCA	19
ART. 19. CENTRO DI RACCOLTA MOBILE OD ECOMOBILE.....	19
ART. 20. SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO E SVUOTAMENTO CESTINI	21
ART. 21. RACCOLTA E PULIZIA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI	23
ART. 22. ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA	24
ART. 23. SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE LIBERE	26
ART. 24. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO.....	29
ART. 25. PRONTO INTERVENTO.....	33
ART. 26. PIANO DI COMUNICAZIONE, PUNTI CONTATTO CON L'UTENZA E CARTA DELLA QUALITA'	33
ART. 27. SISTEMA INFORMATICO DUALE PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEI DATI	35
ART. 28. CALCOLO DELL'IMPRONTA ECOLOGICA	41
ART. 29. ISTITUZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVO E GESTIONE DELLE TARIFFE	42
ART. 30. SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI.....	45

ALLEGATI

- A) Dati territoriali
- B) Elenco personale in servizio
- C) Standard minimi servizi
- D) Elenco prezzi unitari
- E) Piano Economico
- F) Report Produzione rifiuti Anno 2022
- G) Ruoli TARI
- H) Piano spazzamento strade
- I) Piano servizi decespugliamento
- L) Piano di gestione servizi di demuscazione, dezanzarizzazione, derattizzazione e disinfestazione
- M) Planimetrie spiagge libere
- N) Caratterizzazione manutenzione del verde
- O) PEF MTR ARERA Primo Anno di Gara
- P) Beni strumentali e valore di subentro

ART. 1. PREMESSA

L'obiettivo primario del Comune di Francavilla al Mare (CH) è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti nel proprio territorio, coinvolgendo l'utenza e l'I.A. (Impresa Aggiudicataria), prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Per semplicità, nel seguito, il termine "Ente" si riferirà al Comune di Francavilla al Mare.

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel territorio comunale.

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del territorio comunale, e definite in base alle utenze attualmente servite sul territorio- allegati (A) e (G).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara riferiti alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

ART. 2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata **media annua non inferiore al 70%** a partire dal primo anno solare intero di contratto e seguenti (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni (Centro Storico) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Eventuali operazioni di scarico da mezzo a mezzo dovranno essere autorizzate dall'Ente e comunque organizzate in aree idonee e con modalità tali da ridurre qualunque impatto sul territorio ed in particolare quello odorigeno.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A. per un raggio minimo di 5 metri.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dall'Ente, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, oppure in residence o villaggi turistici od afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio dovrà avvenire, secondo le attuali modalità, o **mediante raccolta di mastelli per ogni utenza residente presso il condominio o mediante contenitori centralizzati per tutti i condomini**. A discrezione e scelta dell'Ente, laddove presenti strutture condominiali critiche, potrà essere richiesto da parte dell'Ente la fornitura ed il posizionamento di contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche, per ogni tipologia di rifiuto, con accesso informatizzato per il controllo del conferente. La fornitura e gestione di tali strutture sarà a carico dell'I.A. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori monoutenza o pluriutenza, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino adesivo, concordato con l'Ente, recante le motivazioni del mancato ritiro. Tutte le non conformità così rilevate dovranno essere georiferite e rese consultabili in remoto per l'Ente su cartografia digitalizzata in tempo reale tramite sistema gestionale duale. Nel caso di permanenza del conferito errato sul suolo, l'I.A. provvederà, dopo 24 ore ed entro 48 ore dall'apposizione del talloncino, al ritiro dei suddetti rifiuti e alla loro corretta destinazione comunicando tale ritiro all'Ente. Le modalità di monitoraggio dei conferimenti dovranno essere compiutamente descritte nell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica della concorrente dovrà prevedere soluzioni e proposte tecniche per migliorare le condizioni di conferimento da parte delle utenze domestiche residenti e non e delle utenze non domestiche in alcuni condomini/edifici critici, anche alternativi a quanto previsto in merito nella presente documentazione di gara, e che si elencano di seguito, ed eventuali altri che dovessero risultare durante la vigenza contrattuale:

- criticità conferimento rifiuti da parte delle utenze non domestiche ubicate in Piazza Sirena e in Piazza Asterope (anche Piazza Adriatico);
- criticità conferimento da parte di utenze ubicate in alcuni condomini presso condomini critici ad elevata presenza di utenze non residenti (es. Piazza Asterope);
- eventuali altre criticità indicate dalla concorrente.

In caso di rottura accidentale dei sacchetti o fuoriuscita di materiale dai contenitori durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria interessata.

È a carico dell'I.A. ogni acquisto relativo ad attrezzature rigide necessarie per il corretto svolgimento dei servizi come indicato nel presente Disciplinare.

Sono a carico dell'I.A. le sostituzioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni attrezzatura rigida necessaria alle utenze per il conferimento dei rifiuti e prevista nell'appalto.

Non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente per errate valutazioni della Ditta rispetto al numero di attrezzature necessarie.

L'I.A. potrà richiedere l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di videosorveglianza al fine di identificare e rivalersi, attraverso gli organi preposti, sul responsabile del danno.

I contenitori rigidi ed eventuali sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A., coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Ente, attraverso la consegna a domicilio, gli eco-sportelli od altri front office o sistemi appositamente costituiti e gestiti dall'I.A. stessa. Per eventuali utenze con particolari disagi o difficoltà l'I.A. dovrà attrezzarsi per consegnare direttamente a domicilio le attrezzature richieste dall'utente al Numero Verde o tramite altri strumenti in conformità con il TQRIF e quanto previsto nei documenti di gara.

Nell'Allegato C sono riepilogati gli standard minimi prestazionali dei servizi oggetto del bando.

ART. 3. SISTEMA ATTUALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

Nel territorio comunale da diversi anni è stato avviato un servizio di raccolta differenziata con modalità domiciliare, attuato sull'intero territorio compresa l'area vasta.

La raccolta domiciliare, per tutte le utenze non domestiche e per quelle domestiche, avviene mediante prelievo dei contenitori o sacchi, attualmente in dotazione alle utenze, che devono essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, su suolo pubblico o di libero accesso.

Il servizio su chiamata viene effettuato mediante raccolta a domicilio con evasione delle richieste in giornate prefissate dal gestore del servizio.

Gli operatori effettuano cicli di raccolta settimanali secondo le seguenti frequenze.

Rifiuto	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Indifferenziato (domiciliare)	1 v/sett	1 v/sett 2 vv/sett (estate ristorazione e stabilimenti)
Raccolta pannoloni (a richiesta)	3 vv/mese (di cui una con raccolta indifferenziato)	
Organico (domiciliare)	2 vv/sett inverno 3 vv/sett estate	3 vv/sett inverno 4 vv/sett estate 4 vv/sett inverno (ristorazione) 6 vv/sett estate (ristorazione) 7 vv/sett estate (stabilimenti)
Plastica e metalli (domiciliare)	1 v/sett	2 vv/sett inverno 3 vv/sett estate
Vetro (domiciliare)	1 v/15gg	2 vv/sett inverno 3 vv/sett estate 7 vv/sett estate (stabilimenti)
Carta e cartone congiunta (domiciliare)	1 v/15gg	1 v/sett
Cartone selettivo (domiciliare)	non previsto	3 vv/sett
Ingombranti e RAEE (a chiamata)	Tempo di risposta: entro 7 giorni	non previsto
Verde e potature (a chiamata)	Tempo di risposta: entro 7 giorni	non previsto
Pile e farmaci (stradale)	1 v/sett	

Rifiuto	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Indumenti usati (stradale)	2 vv/mese	
Oli esausti (stradale)	2 vv/mese (su n. 12 postazioni)	

Il servizio di raccolta di pannoloni avviene per tutti gli utenti che ne faranno apposita richiesta, con una frequenza settimanale aggiuntiva rispetto alla possibilità di conferimento dei rifiuti in oggetto da parte degli utenti nel circuito di raccolta dedicato al rifiuto indifferenziato.

Ad integrazione dei servizi di raccolta, è attivo un Centro di Raccolta mobile, aperto al pubblico sette giorni a settimana con i seguenti orari:

07:00-9:30 e 16:00-19:00

Tale area viene posizionata in luoghi indicati dall'Ente.

Le dotazioni alle utenze sono state distribuite secondo i seguenti criteri:

- Raccolta indifferenziato: contenitori da 35-40 litri per utenze domestiche monoutenza a 240/1100 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche;
- Raccolta frazione organica: contenitori da 25 litri per utenze domestiche monoutenza, oltre alla biopattumiera aerata da 10 litri, a 240 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche;
- Raccolta frazione carta e cartone: contenitori da 35-40 litri per utenze domestiche monoutenza a 240/1100 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche;
- Raccolta frazione plastica e metallo: contenitori da 35-40 litri per utenze domestiche monoutenza a 240/1100 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche;
- Raccolta frazione vetro: contenitori da 35-40 litri per utenze domestiche monoutenza a 240 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche.

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato viene effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dell'Ente, nel rispetto delle frequenze indicate nell'Allegato H).

Le operazioni di spazzamento stradale vengono effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si deve effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Oltre al servizio di spazzamento strade sono svolti i seguenti servizi da parte dell'attuale gestore:

- raccolta siringhe e carogne animali
- svuotamento cestini
- pulizia aree verdi
- pulizia deiezioni animali
- diserbo e sfalcio
- raccolta e pulizia mercati e manifestazione e sagre
- lavaggio strade

- pulizia caditoie
- disinfestazione, derattizzazione
- lavaggio e pulizia superfici murarie
- manutenzione del verde
- pulizia delle spiagge

ART. 4. ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA

Il presente appalto prevede i seguenti principali servizi di raccolta alle utenze:

- raccolta domiciliare alle utenze domestiche e non domestiche, con frequenze minime riportate nell'Allegato C
- altri servizi come meglio specificati nel presente Disciplinare Tecnico.

Il servizio di raccolta domiciliare è previsto in orario diurno (obbligatoriamente mattutino per utenze domestiche).

L'esecuzione dei servizi dovrà essere garantita anche in giornate festive infrasettimanali, ad eccezione del 1° gennaio, 6 gennaio, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre e 25 dicembre. Le raccolte previste in queste ultime date saranno recuperate il giorno feriale precedente o successivo facendo ricorso, se necessario, a doppi turni di raccolta.

ART. 5. RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO E DEI PANNOLINI/PANNOLONI

Il servizio di raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e dei pannolini/pannoloni per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento per un raggio minimo di 5 metri.

Per gli uffici pubblici e le scuole, se richiesto, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C sia per la raccolta della frazione indifferenziata, sia per la raccolta di pannolini/pannoloni presso utenze iscritte in apposito elenco.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna a tutte le utenze dei contenitori rigidi, della tipologia/modello e del colore conforme a quello attuale, o su richiesta dell'Ente, di diversa tipologia e/o di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

La consegna delle attrezzature sarà calendarizzata secondo quanto indicato dall'Ente e comunque nel rispetto degli standard di qualità previsti nel TQRIF.

Ogni contenitore dovrà essere provvisto di un codice contenitore visibile e riconoscibile all'utenza, un codice di identificativo per le utenze (transponder), la cui fornitura, consegna, applicazione al contenitore ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire, applicare e rendere attivo, ad ogni utenza avente un contenitore rigido, il relativo transponder e codice contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere costantemente aggiornata la banca dati utenze;
- rendere la banca dati digitalizzata costantemente accessibile, consultabile e scaricabile da remoto da parte dell'Ente.

ART. 6. RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del sacchetto, in bioplastica od in carta, inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento per un raggio minimo di 5 metri.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, se richiesto, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna a tutte le utenze dei contenitori rigidi, della tipologia/modello e del colore conforme a quello attuale, o su richiesta dell'Ente, di diversa tipologia e/o di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

La consegna delle attrezzature sarà calendarizzata secondo quanto indicato dall'Ente e comunque nel rispetto degli standard di qualità previsti nel TQRIF.

Ogni contenitore (ad esclusione della biopattumiera ad uso interno all'abitazione) dovrà essere provvisto di un codice contenitore visibile e riconoscibile all'utenza, un codice di identificativo per le

utenze (transponder), la cui fornitura, consegna, applicazione al contenitore ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire, applicare e rendere attivo, ad ogni utenza avente un contenitore rigido, il relativo transponder e codice contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere costantemente aggiornata la banca dati utenze;
- rendere la banca dati digitalizzata costantemente accessibile, consultabile e scaricabile da remoto da parte dell'Ente.

ART. 7. RACCOLTA DOMICILIARE DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili, carta e cartone, vetro e metalli, plastica, per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento per un raggio minimo di 5 metri.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, se richiesto, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Il servizio di raccolta della frazione di rifiuto denominata “imballaggi in metallo” (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere svolto in modo congiunto con il servizio della plastica.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna a tutte le utenze dei contenitori rigidi, della tipologia/modello e del colore conforme a quello attuale, o su richiesta dell'Ente, di diversa tipologia e/o di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

La consegna delle attrezzature sarà calendarizzata secondo quanto indicato dall'Ente e comunque nel rispetto degli standard di qualità previsti nel TQRIF.

Ogni contenitore rigido dovrà essere provvisto di un codice contenitore visibile e riconoscibile all'utenza, un codice di identificativo per le utenze (transponder), la cui fornitura, consegna, applicazione al contenitore ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire, applicare e rendere attivo, ad ogni utenza avente un contenitore rigido, il relativo transponder e codice contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere costantemente aggiornata la banca dati utenze;
- rendere la banca dati digitalizzata costantemente accessibile, consultabile e scaricabile da remoto da parte dell'Ente.

ART. 8. ISOLE ECOLOGICHE INFORMATIZZATE

Sono a carico dell'I.A. la fornitura, il posizionamento su suolo pubblico o, previo consenso dell'Ente, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, l'installazione compreso eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo e la gestione per l'intero periodo contrattuale di n.8 isole ecologiche informatizzate. Presso tali Isole sono conferite tutte le frazioni differenziate previste dalla raccolta porta a porta (imballaggi in plastica e metalli, organico, imballaggi in vetro, carta e cartone).

Le isole ecologiche informatizzate presentano le seguenti caratteristiche indicative:

- struttura esterna completamente chiusa, con verniciatura/serigrafia pareti esterne personalizzabile e con caratteristiche strutturali tali da garantire massima resistenza agli agenti atmosferici, di dimensioni interne tali da consentire la collocazione contemporanea di cassonetti di volumetria variabile a due e/o quattro ruote, di tipo modulare in modo da adattarsi alle diverse esigenze urbanistiche;
- struttura predisposta per movimentazione/sollevamento tramite gru (per eventuale movimentazione successiva al montaggio);
- accesso personale soggetto gestore, su uno o due lati della struttura, dotati di serratura meccanica o elettronica con abilitazione all'apertura per lo scarico dei contenitori rigidi interni, comprese eventuali rampe o scivolo per la movimentazione dei contenitori;
- eventuale portella/e di conferimento materiali con sistema di apertura/chiusura nel rispetto della norma antinfortunistica, strutturata/e in modo da garantire la centratura del rifiuto nei contenitori;
- accessi di tipo informatizzato (lettore/riconoscimento di badge/tessere sanitarie o mediante dispositivi mobili, per l'identificazione delle utenze), dedicato ad utenze individuate dall'Ente,
- sistema di contabilizzazione in volume e/o peso di tutti i singoli conferimenti dell'utenza presso ogni isola ecologica informatizzata, adeguatamente descritte nel progetto offerta;
- hardware per ricezione/trasmissione/gestione dati isole/sistema centrale e software gestionale per controllo banca dati utenze, aggiornamento accessi/conferimenti; il software dovrà essere di tipo Web Based, accessibile dai comuni browsers internet, e dovrà essere implementato in modo tale da garantire la possibilità di esportazione dei dati nelle tipologie più comuni di formato (i.e. pdf, csv, file excel, file word) con possibilità di interrogazione della banca dati almeno con query di selezione e query a campi incrociati;

- sistema di comunicazione telematica con sistema centrale (terminale dell'I.A.) tipo GSM/GPRS con protocollo di comunicazione a pacchetti tcp-ip;
- lettore/riconoscimento di badge/tessere sanitarie o mediante dispositivi mobili (chiamata GSM da cellulari e smartphone) per l'identificazione delle utenze;
- alimentazione della struttura indipendente dalla rete elettrica, ad esempio autonoma tramite pannelli fotovoltaici (con predisposizione all'allaccio alla rete elettrica o della pubblica illuminazione) e batterie tampone;
- pannelli di comunicazione multilingue adeguati a riconoscere il materiale conferibile per ogni sportello, e pannello o totem centrale con spiegazione del funzionamento della struttura;
- sistema di videosorveglianza della struttura e dell'area circostante;
- comprensivo di eventuale quadro elettrico di contenimento di tutta la componentistica e del sistema di azionamento manuale, di dotazioni di sicurezza nel rispetto della normativa vigente e manuali d'uso.

Nel territorio oggetto di appalto sono a carico dell'I.A. la fornitura di **numero 8 (otto) isole ecologiche informatizzate**, per un numero di contenitori non inferiore a 5 (cinque) per isola, distribuiti nelle cinque tipologie di materiali (indifferenziato, frazione organica, carta/cartone, plastica/metalli, vetro).

L'I.A., compreso nel canone, è tenuta allo svuotamento dei contenitori con le frequenze minime pari a quelle previste per i servizi di raccolta domiciliare delle utenze non domestiche.

La ditta dovrà indicare nel progetto offerta la volumetria dei contenitori e le relative frequenze di svuotamento, tali da garantire, in base ai flussi dei rifiuti ipotizzati, volumi settimanali di conferimento necessari. Tale analisi è ad esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria e pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione dei contenitori ed alle frequenze di svuotamento previste per le isole ecologiche informatizzate.

Le isole ecologiche dovranno essere posizionate secondo i seguenti criteri:

- n.1 isola nei pressi di Piazza Sirena in luoghi indicati dall'Ente (ad uso delle utenze non domestiche della piazza)
- n.1 isola nei pressi di Piazza Asterope in luoghi indicati dall'Ente (ad uso delle utenze non domestiche della piazza)
- n.6 isole presso condomini, in luoghi indicati dall'Ente, che presentano criticità date dall'elevato flusso di utenze non residenti nel periodo estivo (ad uso delle utenze non residenti e turisti); almeno n.2 delle sopra indicate sei isole dovranno essere garantite anche nel periodo invernale; l'Ente si riserva di poter richiedere, compreso nel canone, lo spostamento delle isole od il blocco di accesso dei conferimenti, anche più volte all'anno.

L'Ente si riserva la possibilità di estendere l'accesso alle isole ecologiche informatizzate ad altre utenze del territorio, senza che l'I.A. possa richiedere integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti.

Sarà facoltà dell'I.A. proporre in sede di offerta tecnica soluzioni di posizionamento delle isole ecologiche informatizzate o soluzioni alternative alle criticità che tali isole intendono risolvere. Sarà comunque facoltà dell'Ente confermare o modificare in fase di start up le soluzioni proposte dall'I.A. In

caso di modifica delle soluzioni (comprese l'ubicazione), l'I.A. dovrà accettare le richieste dell'Ente, senza pretendere maggiori oneri.

Sarà facoltà dell'Ente modificare durante la vigenza contrattuale la posizione delle isole ecologiche informatizzate. L'I.A. dovrà accettare le richieste dell'Ente, senza pretendere maggiori oneri.

Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente alle isole informatizzate, in un raggio di almeno 5 metri.

Sono a carico dell'I.A. tutte le attività per il corretto funzionamento di tutte le isole ecologiche informatizzate ubicate nel territorio, anche ai fini degli obiettivi dell'Ente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature esterne ed interne, del sistema hardware e software, e la comunicazione/informazione alle utenze domestiche e non domestiche, ed ogni altro elemento per il corretto funzionamento dell'isola.

L'I.A. dovrà prevedere, per ogni isola ecologica informatizzata, l'installazione di sistemi di video sorveglianza richiedendo all'Ente la specifica autorizzazione. L'Ente provvederà alle relative autorizzazioni ai sensi della normativa sulla privacy. I relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per le azioni di competenza. Le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico dell'I.A.

ART. 9. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP)

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantita con la raccolta di contenitori specifici posizionati presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altri localizzazioni stabilite dall'Ente, mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza minima come da Allegato C, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre, fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

ART. 10. RACCOLTA A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro sette giorni, che rappresenta il tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente e la data in cui viene effettuato il ritiro, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

È responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati. L'I.A. deve garantire almeno un numero minimo di un ritiro mensile per utenza. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di cinque colli per rifiuti ingombranti e/o RAEE, per un volume complessivo, comunque, *non eccedente 2 mc.*

È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Il servizio dovrà essere svolto da squadre formate da mezzo idoneo con autista e operatore.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovranno essere messi a disposizione delle utenze i seguenti punti di contatto, gestiti direttamente dall'I.A.:

- numero verde di cui all'art. 26 del presente Disciplinare;
- App di cui all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- pagina web dedicata (e relativo sportello online) di cui all'art. 26 del presente Disciplinare;
- numero fax;
- indirizzo e-mail.

La richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che deve essere effettuata presso ogni punto di contatto messo a disposizione dall'I.A., deve contenere almeno i seguenti dati obbligatori:

a) i dati identificativi dell'utente:

- il nome ed il cognome e il codice fiscale;
- il codice utente;
- il codice utenza e l'indirizzo dell'utenza presso cui si richiede il ritiro;
- il recapito di posta elettronica o telefonico al quale essere eventualmente ricontattato per l'effettuazione del servizio;

b) i dati relativi ai rifiuti da ritirare e, in particolare, la tipologia e il numero di rifiuti oggetto del ritiro;

c) dati relativi alla segnalazione:

- data ed ora apertura segnalazione;
- codice univoco attribuito alla segnalazione;
- stato segnalazione (es. presa in carico in data ____, in risoluzione in data ____, risolta in data ____).

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese dell'I.A., presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

ART. 12. RACCOLTA A CHIAMATA DEGLI SCARTI VERDI

Sono scarti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera).

Nello specifico si chiarisce che, come da comunicazione del MITE avente ad oggetto “Decreto Legislativo n.116/2020 – criticità interpretative ed applicative - chiarimenti”, con riferimento ai rifiuti prodotti nelle attività di manutenzione del verde di devono considerare tre ipotesi:

a) materiali prodotti nell’ambito di una attività di manutenzione del verde pubblico che integrano la definizione di rifiuto e per i quali non ricorrono le condizioni previste dagli articoli 185 e 184-bis: In tale ipotesi i residui devono essere qualificati come rifiuti urbani ai sensi dell’articolo 183, comma 1, lettera b-ter, punto 5; ***pertanto tali rifiuti sono rifiuti urbani ma non sono oggetto del presente appalto salvo specifiche richieste da parte dell’Ente che dovranno essere concordate a parte;***

b) materiali prodotti nell’ambito di una attività di manutenzione del verde privato posta in essere da una impresa, che integrano la definizione di rifiuto e per i quali non ricorrono le condizioni previste dagli articoli 185 e 184-bis: in tale ipotesi i rifiuti devono essere qualificati come rifiuti speciali, non risultando l’attività in questione ricompresa tra quelle individuate nell’allegato L-quinquies; ***pertanto tali rifiuti NON sono oggetto del presente appalto;***

c) materiali prodotti nell’ambito di una attività di manutenzione del verde privato “fai da te”, posta in essere da privati: in tale ipotesi i residui devono essere qualificati come rifiuti urbani ai sensi dell’articolo 183, comma 1, lettera b-ter, punto 1; ***pertanto tali rifiuti sono oggetto del presente appalto e possono essere raccolti con le modalità descritte nel presente articolo.***

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con le stesse modalità descritte per il servizio a chiamata dei rifiuti ingombranti di cui al precedente articolo, con evasione delle richieste entro sette giorni, in giornate prefissate da indicare nell’offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

È responsabilità dell’I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi a cura dell’utente (per un massimo di n. 3 sacchi/utenza), mentre le potature in fascine legate, per un volume complessivo, comunque, non eccedente 1 mc.

È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l’abitazione dell’utente a piano strada, qualora per problemi legati all’orario del servizio non fosse possibile reperire l’utenza, verrà richiesto il deposito degli scarti verdi sul suolo stradale in adiacenza all’abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, compresi costi di smaltimento/trattamento.

ART. 13. RIFIUTI CIMITERIALI

L'I.A. dovrà provvedere per rifiuti urbani, in tutti i cimiteri ubicati sul territorio dell'Ente:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell'Ente, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;
- b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento, con la stessa frequenza prevista per i servizi di raccolta e come indicato nell'Allegato C.

I rifiuti derivanti da esumazioni e estumulazioni e dalle altre attività cimiteriali sono classificati quali rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 184 c. 2 lett. f).

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, alla scadenza del contratto con l'attuale gestore, devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, ed in particolare rientrano tra questi le parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione quali:

- assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
- simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);
- avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

L'I.A. dovrà provvedere a fornire il personale del cimitero, di appositi imballaggi a perdere di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti prodotti all'interno dell'area cimiteriale e prevedere l'identificazione degli stessi con la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

L'Ente potrà riservarsi la possibilità di richiedere adeguate attrezzature all'I.A. per lo stoccaggio dei rifiuti e per ottimizzare il servizio.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

ART. 14. RACCOLTA DEGLI INDUMENTI USATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli indumenti usati, compresa la fornitura di contenitori, anche avvalendosi di soggetti terzi, con modalità che verranno descritte nel progetto offerta e comunque concordate tra le parti.

Sono a carico dell'I.A. e comprese nel canone:

- la fornitura e collocazione dei contenitori di tipo adeguato, in rapporto alla tipologia di mezzo utilizzato per lo svuotamento dei medesimi, nonché alle caratteristiche dell'insediamento servito, in numero e nelle posizioni idonee;

- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti, e di eventuali sistemi hardware e software;
- il posizionamento dei contenitori su suolo pubblico o, previo consenso dell'Ente, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, compresa l'installazione, l'eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e dell'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale;
- l'insacchettamento degli indumenti sfusi eventualmente rinvenuti all'interno od all'esterno dei contenitori al fine di evitare il deterioramento degli indumenti fino al loro conferimento a destino e per l'ottimizzazione dei carichi;
- la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 5 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato mediante il posizionamento di contenitori metallici stradali aventi le seguenti caratteristiche minimali: cassonetti in lamiera zincata di ultima generazione, prodotti con materiale antiruggine e verniciatura a polvere o liquido e con utilizzo di materiali antitossici, con spigoli arrotondati conformi alle normative di sicurezza e alle normative CE, muniti di antintrusione e anti-attacchinaggio abusivo e antiadesivo che consenta l'accesso all'interno esclusivamente agli addetti dei servizi di raccolta; la superficie esterna deve essere trattata per non consentire la polimerizzazione degli adesivi; dimensione indicativa pari a larghezza 115 cm, lunghezza 115 cm, altezza 220 cm, di capacità effettiva di circa 2 mc; come da direttiva ministeriale i cassonetti dovranno essere dotati di bande rifrangenti con strisce bianche e rosse; dovranno riportare i numeri da contattare per esigenze di servizio; dotati di maniglione per il conferimento e di dispositivi per evitare la sottrazione dei materiali conferiti dall'interno degli stessi.

Nella collocazione dei contenitori dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di barriere architettoniche e di sicurezza stradale.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la rimozione/sostituzione dal territorio dei contenitori non rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigenti, o anche nel caso in cui i contenitori si presentassero in condizioni d'uso non decorose ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso.

Ogni contenitore dovrà essere provvisto di un codice di riconoscimento (es. transponder), la cui inizializzazione è a carico dell'I.A.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori, in sacchi ben chiusi e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo impianto di destino.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico dell'I.A., senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, è effettuata con cadenza minima quindicinale.

ART. 15. RACCOLTA DEGLI OLI VEGETALI ESAUSTI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli oli vegetali esausti, compresa la fornitura di eventuali contenitori, anche avvalendosi di soggetti terzi, con modalità che verranno descritte nel progetto offerta e comunque concordate tra le parti.

L'I.A. dovrà prevedere la sostituzione e l'integrazione delle attuali attrezzature con altre aventi le stesse caratteristiche e da ubicarsi negli stessi luoghi od ove richiesto dall'Ente.

Sono, inoltre, a carico dell'Impresa Appaltatrice e comprese nel canone:

- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti, e di eventuali sistemi hardware e software;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e dell'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale;
- la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 5 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori.

Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, è effettuata con cadenza minima settimanale e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico dell'I.A., senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

ART. 16. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI

la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di qualunque rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, di qualunque dimensione e tipologia, composti di cumuli costituiti, ad esempio, da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie ed eventuali altre, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 48 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente, secondo i criteri di seguito descritti.

Per volumi inferiori ad 1 metro cubo per intervento/abbandono, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta di tutti i rifiuti abbandonati lungo le strade (buste di immondizia abbandonate, piccoli depositi di rifiuti ai lati della strada), anche se non richiesto da parte dell'Ente.

Per volumi superiori ad 1 metro cubo e fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per intervento/abbandono, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di qualunque rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, fino ad un numero di **65 interventi annui**.

In caso di situazioni di abbandono ***superiori a 5 metri cubi*** l'I.A. deve inoltrare all'Ente una relazione dettagliata con documentazione fotografica comprendente:

1. luogo ritrovamento;
2. descrizione delle tipologie di rifiuto presenti con stima delle relative quantità;
3. eventuale necessità di svolgere analisi chimiche per l'individuazione del CER e della composizione del rifiuto;

4. descrizione delle modalità di intervento ritenute idonee con la quantificazione delle ore di utilizzo di mezzi ed operai;

5. stima costi dell'intervento compreso lo smaltimento.

Inoltre, l'I.A., compreso nel canone, deve svolgere n.1 giornata ecologica all'anno, nelle date e luoghi indicati dall'Ente, che permetta la pulizia da abbandoni di diverse aree del territorio.

Per le richieste di pronto intervento per la rimozione di rifiuti abbandonati, nel rispetto dell'art. 49 del TQRIF, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie, *condizioni che dovranno essere indicate dall'Ente nella richiesta di intervento, anche tramite numero verde di cui all'art. 48 del TQRIF*, il tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento deve essere non superiore a 4 ore, tempo intercorrente tra l'inizio della conversazione con l'operatore e l'arrivo sul luogo di chiamata del personale incaricato dal gestore per il servizio di pronto intervento; laddove si verifichi la necessità di procedere alla caratterizzazione dei rifiuti abbandonati ai fini della loro rimozione, il gestore provvede alla messa in sicurezza e al confinamento dell'area, garantendo la protezione per l'ambiente, le persone, o le cose, entro 4 ore dall'arrivo sul luogo della chiamata.

Il tempo di rimozione dei rifiuti non potrà in ogni caso superare la durata di 24 ore lavorative dalla segnalazione da parte dell'Ente.

Le modalità di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi ai fini del trattamento (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A.) mentre l'Ente si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento/trattamento dei soli rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta dovrà richiedere all'Ente l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza o fototrappole. Parimenti, se l'Ente verificasse la presenza continua di smaltimenti abusivi in una o più specifiche aree, potrà richiedere l'installazione di sistemi di video sorveglianza o fototrappole a carico della Ditta, con costi compresi nel canone; la Ditta dovrà accettare tale richiesta senza pretendere maggiori oneri. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione delle immagini e del sistema resteranno totalmente a carico della Ditta. Le immagini dovranno essere scaricate (download) e trasmesse all'Ente entro 48 ore.

ART. 17. LAVAGGIO DEI CASSONETTI

Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori ubicati presso le utenze non domestiche pubbliche (scuole, mense, asili, ecc.) e presso le isole ecologiche informatizzate, dovranno essere eseguiti sul posto od in cantiere con automezzo all'uopo destinato.

Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Il numero e la frequenza degli interventi sono fissati come segue:

- contenitori rifiuti indifferenziati - minimo 12 lavaggi annui (ogni mese);
- contenitori rifiuti frazione organica - minimo 12 lavaggi annui (ogni mese);
- contenitori rifiuti carta e cartone - minimo 4 lavaggi annui (ogni tre mesi).
- contenitori rifiuti vetro - minimo 4 lavaggi annui (ogni tre mesi).
- contenitori rifiuti plastica e metalli - minimo 4 lavaggi annui (ogni tre mesi).

Per quanto attiene all'acqua utilizzata per l'espletamento dei servizi, la Ditta vi provvederà a proprie cure e spese, compreso lo smaltimento.

Resta a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta forniti in comodato d'uso.

Tutte le attività di lavaggio eseguite dovranno essere rese consultabili all'Ente in tempo reale tramite sistema gestione duale di cui all'Art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 18 PRESIDIO CENTRO DEL RIUSO DI VIA ANZUCA

Quando disponibile la struttura ubicata in Via Anzuca, a richiesta dell'Ente, il gestore dovrà garantire l'apertura ed il presidio con proprio personale del Centro del Riuso, per minimo 18 ore/settimana.

ART. 19. CENTRO DI RACCOLTA MOBILE OD ECOMOBILE

L'I.A. dovrà provvedere ad attivare e gestire n.2 Centri di Raccolta Mobile (od Ecomobile), uno per ogni area individuata dall'Ente, nel territorio comunale con le caratteristiche descritte di seguito.

Il servizio Centro di Raccolta Mobile (od Ecomobile) per rifiuti vari consiste nel posizionamento temporaneo su piazzali pubblici di idonei contenitori e pianali/container, presidiati costantemente da operatori, che deve permettere ai cittadini (utenze domestiche e non) il conferimento, in punti di sosta e orari stabiliti, di rifiuti raccolti con modalità domiciliare, rifiuti ingombranti e RAEE (per un massimo di 1 mc/utenza), inerti (per un massimo di 100 kg/utenza), e gli sfalci e le potature (per un massimo di n. 3 sacchi/utenza), oltre ad altre tipologie di rifiuto (quali toner e cartucce, pile/batterie e farmaci, cassette in legno o plastica, oli esausti vegetali e minerali, vernici, ecc.). I punti di sosta devono essere identificati da opportuna segnaletica verticale con oneri a carico dell'I.A. e verranno individuati di concerto con l'Ente.

La dotazione minima di tali strutture, per ogni area individuata dall'Ente, è composta come segue:

- n. 1 mezzo scarrabile dotati di grù munita di ragno e con container da 25-30 mc presidiato da almeno n.1 operatore
- n. 1 mezzo pianale dotati di più tipologie di contenitori presidiato da almeno n.1 operatore

Uno dei mezzi dovrà essere dedicato anche alla contestuale informazione con totem dotato di schermo e audio registrato e registrazione conferimenti (compresa bilancia).

Ogni struttura dovrà essere posizionata in luoghi indicati dall'Ente con i seguenti orari:

da lunedì a domenica: ore 7:00 – 09:30 e ore 16:00 – 19:00

I rifiuti oggetto di raccolta tramite Centro di Raccolta Mobile o Ecomobile sono i seguenti (elenco minimale e non esaustivo):

- Ingombranti in ferro e metalli
- Ingombranti in legno
- Ingombranti vari
- Cassette in legno o plastica
- RAEE di piccole e grandi dimensioni
- Batterie auto ed altre batterie / Pile
- Farmaci scaduti
- Sfalci e ramaglie (*solo da utenze domestiche*)
- Oli minerali e vegetali
- Rifiuti inerti (*solo da utenze domestiche*)
- Carta e cartone
- Polistirolo da imballaggio
- Contenitori vuoti di prodotti tossici e/o nocivi
- Lattine
- Vetro
- Plastica
- Cartucce per stampanti e toner
- Vernici, inchiostri, adesivi e resine
- Altro

La ditta dovrà garantire il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze richiedenti, in ogni singola postazione e per ogni singola giornata di servizio. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione delle attrezzature necessarie per garantire la raccolta di tutti i conferimenti richiesti dalle utenze in ogni singola postazione del servizio in oggetto.

Le utenze domestiche e non domestiche potranno accedere ai Centri di Raccolta Mobile mediante badge o altro dispositivo/sistema di registrazione e controllo accessi. La lettura del badge o altro dispositivo, fornito dall'I.A. alle utenze, dovrà permettere di riconoscere l'utenza iscritta al ruolo TARI, di monitorare i conferimenti e la tipologia dei rifiuti. La registrazione dei dati dovrà essere tale da consentire di definire in modo puntuale il numero dei conferimenti per ogni utenza per ogni tipologia di rifiuto e dovrà essere conforme a quanto previsto dal TQRIF. I dati registrati durante le operazioni di conferimento dovranno essere resi disponibili, in regime di interoperabilità, per l'interazione in maniera automatica con il sistema informativo comunale - in particolare, con la base dati comunale degli utenti TARI - per lo scambio di informazioni, l'erogazione di servizi e l'eventuale attivazione e contabilizzazione di meccanismi premianti.

L'elenco degli accessi/conferimenti effettuati, così come i flussi conferiti da ogni utenza, dovrà essere visibile all'Ente in tempo reale tramite sistema gestione duale.

Spetta all'I.A. la comunicazione alla cittadinanza delle modalità di svolgimento del servizio.

ART. 20. SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO E SVUOTAMENTO CESTINI

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dell'Ente, nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato H). In particolare, per i servizi di spazzamento si considerano come territorio interessato dall'erogazione del servizio le seguenti casistiche a titolo esemplificativo:

- a. le strade e piazze classificate come comunali e le nuove strade comunali la cui costruzione viene notificata all'Impresa Appaltatrice dall'Ente;
- b. le strade vicinali classificate di uso pubblico;
- c. le strade private comunque soggette ad uso pubblico purché dotate di tutti i seguenti requisiti:
 - i. aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.);
 - ii. dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi, se presenti;
 - iii. dotate di regolare sistema di smaltimento delle acque piovane (tombini, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette);
- d. i marciapiedi delle strade sopraelencate;
- e. la viabilità all'interno delle aree a verde recintate quali parchi e giardini;
- f. piste ciclabili e ciclo-pedonali.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica Via/Piazza e, comunque, per un tratto di almeno 2 metri dalla fine del pavimentato.

Ove il servizio di spazzamento richiesto fosse di tipo misto o meccanizzato con ausilio, dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento meccanizzato deve essere svolto con idonee macchine spazzatrici, che verranno individuate dall'I.A., garantendo efficacia e tutela della tipologia di pavimentazione, con particolare riferimento all'area del centro storico e alla zona lungomare (piste ciclabili).

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente in:

- Raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni animali, ecc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle aree verdi eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, piccole carogne di animali e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Ente. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 12 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 18 ore successive alla segnalazione.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa vigente, al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati.

- Pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico dell'I.A.) dei sacchi in polietilene, **in orario mattutino**, con **cadenza giornaliera compresi festivi** e, comunque, ogni qual volta necessario in modo da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 5 metri.

Nel periodo estivo deve essere previsto un servizio **in orario serale**, integrativo a quello in orario mattutino, di svuotamento dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico dell'I.A.) dei sacchi in polietilene con **frequenza giornaliera compresi festivi**, in tutte le vie ove previsto servizio di spazzamento manuale e misto. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 5 metri.

Nei mesi autunnali e invernali, in occasione della caduta delle foglie, l'I.A. dovrà attivare apposito servizio di raccolta foglie, in tutte le vie del centro urbano ove presenti alberature, con le seguenti frequenze:

- mese di Ottobre: 6 gg/sett
- mese di Novembre: 4 gg/sett

Per tale attività le squadre operative dovranno fare uso in particolare di tubi aspirafoglie di ausilio alle spazzatrici e, per il personale in appoggio, dei soffiafoglie per un più veloce indirizzamento verso le aree di intervento della macchina spazzatrice. Tali attività dovranno essere svolte con attrezzature a basso impatto acustico ed ambientale (es. soffiatori elettrici).

L'I.A. dovrà attivare un servizio di comunicazione via web, sms, app o altra forma di contatto, che preavvisa l'utenza di zona, indicando i giorni e l'orario dell'intervento con spazzatrici, invitando l'utenza a evitare di parcheggiare in tale periodo.

È a carico dell'I.A. lo spostamento temporaneo o la sigillatura dei cestini in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso idoneo sito di conferimento.

In caso di nevicate, gli addetti al servizio non impiegati nelle normali mansioni, dovranno provvedere allo sgombero della neve davanti agli uffici pubblici, alle scuole ed agli altri centri di interesse sociale (poste, ambulatori, eccetera), con il solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Il programma delle attività sarà fissato con il responsabile dell'Ente entro il 31 ottobre di ogni anno.

ART. 21. RACCOLTA E PULIZIA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

Nei servizi è compresa la raccolta, la pulizia ed il lavaggio delle aree dei mercati, al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e delle aree degli eventi/manifestazioni alla chiusura degli stessi, con le seguenti modalità:

- provvedere a collocare nelle aree di mercato e nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, prima dell'inizio degli stessi, contenitori idonei alla raccolta differenziata per singola frazione merceologica (indifferenziato, frazione organica, carta e cartone, vetro, plastica e metalli), in numero e volumetria sufficiente a garantire il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'evento;
- al termine del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, provvedere alla pulizia dell'intera area con idonea idropulitrice, con mezzi meccanici e ausilio di personale a piedi, alla rimozione dei contenitori per la raccolta, ed al conferimento agli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti, secondo la loro tipologia;
- segnalare alla Polizia Municipale e/o ad altri eventuali agenti accertatori, eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti alla gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento.

Nel territorio dell'Ente sono presenti i seguenti mercati (orario 08:00-14:00).

MERCATO	GIORNO	N. POSTEGGI (assegnati)	N. POSTEGGI (non assegnati)	FOOD	NON FOOD
Piazza S. Alfonso	Martedì	28	0	2	26
	Venerdì	14	2	12	0
Via Bolzano	Giornaliero	28	4	12	0
Viale Michetti	Giornaliero	27	4	11	11
Rotonda Michetti	Venerdì	20	1	10	0
Piazza Tirreno	Sabato	22	4	6	0
Via Fiume	Mercoledì	76	21	10	45
San Franco	Lunedì	1	0	1	0

Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Ente avrà la facoltà di variare l'ubicazione dei mercati (sempre comunque nel territorio comunale); l'Impresa sarà tenuta alla raccolta dei rifiuti e successiva pulizia nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

L'I.A. dovrà provvedere alla raccolta ed alla pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, secondo le indicazioni dell'Ente.

La raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

L'I.A. dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dall'Ente o dallo stesso patrocinate, per un numero complessivo di **60 giornate all'anno**, anche non consecutive, con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, ed ubicati anche contemporaneamente in più luoghi/frazioni.

ART. 22. ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi o servizi complementari. I servizi saranno resi, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

Lavaggio strade

Il servizio di lavaggio strade dovrà essere svolto con mezzo idoneo specifico o mediante lancia abbinata alla macchina spazzatrice con le seguenti frequenze, avendo particolare cura alla tipologia di pavimentazione:

- vie oggetto di spazzamento misto: cadenza mensile
- aree mercatali: frequenza mercato

Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire il lavaggio all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati, sui marciapiedi e negli spazi circostanti i contenitori e altri oggetti fissi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile, il cui prelievo/dotazione è a carico dell'I.A. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando all'Ente la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

Servizi di decespugliamento

Il servizio comprende il periodico decespugliamento delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale nelle vie indicate nell'Allegato I), con frequenza minima di **n.4 interventi/anno**, secondo calendario indicato dall'Ente, e comunque ogni qual volta la vegetazione supera una ricrescita di 10 cm.

Pulizia caditoie

L'I.A. dovrà provvedere alla pulizia manuale di griglie, caditoie, bocche di lupo ed in generale di tutte quelle apparecchiature che sono destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale (ca. 4.000 unità), su richiesta dell'Ente fino ad un massimo di **n.12 interventi annui** per ogni struttura.

L'I.A. dovrà segnalare all'Ente in tempo reale, le caditoie per le quali vengono rilevati necessari interventi manutentivi e/o di riparazione e/o di disostruzione ulteriori e diversi rispetto a quelli richiesti.

Inoltre, l'I.A. dovrà provvedere alla pulizia idraulica ed alla disostruzione delle tubazioni con idoneo mezzo autospurgo di tutte le apparecchiature che sono destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale, su richiesta dell'Ente fino ad un massimo di **n.3 interventi annui per la rete posizionata nel centro urbano** (tra la statale adriatica ed il mare e nel centro storico interno alle mura) e **n.1 intervento annuo per la rete posizionata nel resto del territorio**.

Raccolta e trasporto carogne di animali

Ogni volta che verrà segnalata la presenza sul suolo pubblico della carogna di un animale si dovrà provvedere ad intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di igiene urbana per l'immediata rimozione.

Tale operatore, opportunamente addestrato, provvederà in caso di materiale di piccole dimensioni (es. volatili, ratti, cani o altri animali di piccola taglia) a rimuovere la carogna dell'animale introducendola eventualmente in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica per procedere a successivo smaltimento in appositi impianti autorizzati secondo la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.), con oneri, compreso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A.

In caso di carcasse di grandi dimensioni (es. equini, bovini, ovini, suini, delfini, tartarughe, ecc.) bisognerà interessare l'autorità Sanitaria competente e procedere secondo le direttive di quest'ultima in accordo con la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.) servendosi, qualora necessario, di ditte terze appositamente autorizzate, con oneri, incluso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A.

Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente.

Raccolta siringhe

Il servizio di igiene urbana deve prevedere anche la rimozione dal suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento o squadre appositamente a ciò destinate saranno incaricati anche di questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, dovranno essere loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi gestito (imballato e trasportato) in conformità alle disposizioni previste dal DPR n 254 del 15 luglio 2003 e collegati, con oneri, compreso lo smaltimento, a carico dell'I.A.

Raccolta deiezioni di animali

Il servizio consisterà nella rimozione delle deiezioni animali presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui con la stessa frequenza indicata per il servizio di spazzamento.

Derattizzazione e disinfestazione

Per i servizi di derattizzazione e disinfestazione l'I.A. dovrà assicurare gli interventi indicati nel Piano di gestione, di cui all'Allegato L).

Gli interventi e i prodotti da utilizzare devono essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che provvedere al relativo controllo.

Lavaggio e pulizia superfici murarie

Il servizio consisterà nella rimozione delle scritte e degli imbrattamenti dei muri degli edifici pubblici, comprese pavimentazioni e monumenti, ed alla pulizia delle superfici murarie da manifesti e similari.

Il servizio dovrà essere svolto con prodotti idonei, adeguati alla rimozione di vernici, solventi e spray, sia per rivestimenti porosi che lisci.

Deve essere previsto l'utilizzo di una idropulitrice con adeguata pressione e cisterna con volume sufficiente all'attività da svolgere.

L'attività dovrà essere svolta su richiesta dell'Ente e nei luoghi indicati dall'Ente, per un numero massimo di **n.12 turni/anno**.

ART. 23. SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE LIBERE

Oggetto dei servizi è la pulizia delle spiagge libere di competenza dell'Amministrazione Comunale di Francavilla al Mare.

La pulizia meccanizzata delle spiagge libere

L'I.A. dovrà eseguire i seguenti servizi:

- a) pulizia di sgrossatura di inizio stagione, mediante la rimozione di materiali grossolani (tronchi, massi di piccola dimensione, natanti spiaggiati e ogni altro rifiuto) ed in genere di tutti i materiali che potrebbero riaffiorare in occasione dell'utilizzo turistico dell'arenile con vagliatura meccanica (ove possibile) dell'arenile medesimo;
- b) pulizia meccanica di livellamento degli arenili con l'impiego di macchine operatrici (trattori) dotate di pulispiaggia con vaglio grosso;
- c) successivo passaggio di macchine operatrici (pulispiaggia con vaglio fine), per una profondità minima di cm. 10 lungo l'intero sviluppo in larghezza dell'arenile interessato;
- d) pulizia manuale e raccolta rifiuti eseguita mediante il rastrellamento (manuale) degli arenili, la raccolta dei rifiuti e gli interventi di assistenza alla macchina operatrice pulispiaggia;
- e) rastrellatura manuale degli arenili dove non risulti possibile accedere con mezzi meccanici (pulispiaggia) o, nelle ipotesi in cui non sia possibile vagliare la sabbia a causa dell'umidità dell'arenile;
- f) pulizia della battigia da plastica, buste, bottiglie, cartacce, ed ogni altro materiale non naturale spiaggiato;

- g) pulizia, taglio e decespugliamento dei tratti di sedime di spiaggia interessati dalla presenza di vegetazione infestante; le attività devono avvenire in modalità manuale al fine di evitare l'alterazione dell'ecosistema;
- h) interrimento e/o rimozione con mezzo meccanico e/o manualmente di alghe, meduse e spiaggiamenti di flora e fauna di qualunque tipologia, presenti sulla battigia e sull'arenile in genere, compreso carico e trasporto presso l'impianto di conferimento;
- i) pulizia delle passerelle con specifica attenzione alla rimozione della sabbia compreso lo smontaggio invernale ed il rimontaggio primaverile con accatastamento in loco.

Il Servizio di pulizia degli arenili deve essere svolto in funzione dei seguenti periodi (le lettere della colonna "attività" riferiscono al precedente elenco):

Periodo		Inizio	Fine	Numero interventi	Attività
Periodo A	Periodo pasquale	Lunedì antecedente la festività pasquale	Lunedì successivo la festività pasquale	2	tutti
Periodo B	Fine Primavera	2 maggio	31 maggio	6	da b) a h)
Periodo C	Inizio Estate	1 giugno	15 luglio	20	da b) a h)
Periodo D	Estate	16 luglio	15 settembre	30	da b) a h)
Periodo E	Fine Estate	16 settembre	31 ottobre	8	da b) a h)
Periodo F	Autunno/Inverno	01 novembre	28 febbraio	4	a) ed i)

L'I.A., inoltre, dovrà garantire personale e mezzi in misura idonea per rimozione e avvio a recupero e/o smaltimento gli accumuli dei rifiuti da mareggiate fino a massimo **n.2 interventi annui**.

L'I.A. dovrà avere massima attenzione e tutelare gli eventuali tratti di spiaggia dove possa essere rinvenuta la presenza del FRATINO.

Tutte le suddette operazioni devono essere effettuate da parte dell'I.A durante tutto l'anno nel rispetto dei limiti di orario stabiliti dalla Regione Abruzzo con apposite ordinanze per consentire un regolare svolgimento delle attività turistico-balneari.

Tutti i rifiuti raccolti devono essere caricati su idonei automezzi e avviati agli impianti di destino. Per il trasporto dei rifiuti deve essere utilizzato autocarro cassonato (o autocarro dotato di impianto di scarramento ed incarramento con relativo container a tenuta stagna), debitamente autorizzato al trasporto rifiuti urbani.

Lo svuotamento cestini/mini isole ecologiche

Nel periodo da giugno a settembre, l'I.A. dovrà effettuare il servizio di svuotamento delle mini oasi ecologiche e di eventuali cestini/trespolti presenti, con frequenza giornaliera, dal lunedì alla domenica compresi, in orario compreso tra le ore 00:00 e le ore 8:00.

L'attività consiste nella fornitura, installazione ad inizio stagione nelle spiagge libere e aree adiacenti, svuotamento, manutenzione e rimozione a fine stagione di n. 20 mini oasi ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti con volumetria minima di ogni singolo contenitore di frazione pari a 120 litri.

L'attività di svuotamento dei cestini prevede l'asportazione delle buste in LDPE semitrasparenti di colore differente provenienti dai 4 scomparti mono materiale (indifferenziato, carta, plastica/lattine, vetro) ed include la raccolta dei rifiuti abbandonati nei dintorni delle mini oasi ecologiche e di quelli presenti sulla superficie dell'intero arenile.

Le diverse frazioni merceologiche dei rifiuti devono essere conferite su automezzi dell'I.A. e conferiti in idonei impianti di destino. L'I.A. potrà impiegare per il servizio un mezzo dedicato a quattro ruote motrici. È vietato comunque l'uso di mezzi cingolati.

Collocazione e ripristino scarichi a mare

L'I.A. è tenuta alla collocazione ed al successivo ripristino degli scarichi a mare, mediante posa in opera sull'arenile di idonee tubazioni in PVC, fornite dall'Ente, per la canalizzazione dei sottoelencati scarichi:

- viale Alcione istituto suore diametro 315
- viale Alcione piazza Tirreno Nautilus diametro 400
- viale Alcione Lido bianco San Marco diametro 400
- viale Alcione Urania diametro 400
- viale Alcione la tramontana diametro 315
- viale Alcione lo squalo diametro 400
- via Venezia isola del sole diametro 500
- piazzale Stazione diametro 500
- piazza Sirena diametro 500
- via Aldo Moro bagni da Gianni diametro 400
- via Pescara diametro 500
- via Aldo Moro Il Gabbiano diametro 400
- via Aldo Moro spiaggia libera diametro 500
- via G. D'Annunzio Rosa dei Venti diametro 315
- Rotonda Michetti diametro 315
- via Tosti Pianeta Mare diametro 315
- via Tosti asilo diametro 315
- via Tosti Summertime diametro 400
- via Tosti Summertime diametro 315
- via Tosti 134 Bar Miramare diametro 315
- via Teodorico Marino (Peppone) diametro 500 – numero 1
- via Teodorico Marino (Peppone) diametro 500 – numero 2
- via Tosti Consorzio di Bonifica diametro 500
- via Tosti Gabbiano Blu diametro 400

- via Bafile diametro 500

L'I.A., inoltre, è tenuta ad intervenire per ripristinare il corretto deflusso delle acque bianche attraverso i citati scarichi durante tutto il periodo di permanenza degli stessi sulle spiagge. Su richiesta dell'Ente, in occasione di eventi meteorologici sfavorevoli, potranno essere previste delle giornate di reperibilità.

ART. 24. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

I servizi oggetto del Piano di Gestione del Verde Pubblico e Arredo Urbano riguardano l'esecuzione dei seguenti lavori, da svolgersi su tutto il patrimonio a verde di proprietà comunale.

I lavori dovranno essere svolti, secondo metodi organizzativi che l'I.A. riterrà più opportuni, finalizzati a soddisfare delle necessità fisiologiche del verde comunale e tecnicamente tali da assicurare il mantenimento e la cura del verde in maniera omogenea su tutto il territorio comunale. Tutti i lavori dovranno essere effettuati nel rispetto delle norme che regolano la sicurezza del lavoratore e dei fruitori.

Gli interventi potranno essere eseguiti a mano, con attrezzo meccanico o con metodi alternativi a scelta dell'I.A., compreso carico e trasporto a discarica autorizzata dei materiali di risulta e compreso altresì l'onere relativo al conferimento.

Nello svolgimento del servizio l'I.A. è unica responsabile, sia civilmente che penalmente, di qualsiasi danno e/o inconveniente provocato a terzi nell'espletamento dei servizi in oggetto, tenendo l'Amministrazione comunale sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nello specifico, gli interventi che l'I.A., dovrà eseguire sono i seguenti (le quantità sono riportate nell'Allegato N):

- A. Manutenzione annuale di tutti prati esistenti presso le piazze cittadine da eseguirsi mediante l'esecuzione dei sotto elencati interventi manutentivi:
 1. Irrigazione periodica dei manti erbosi mediante utilizzo di impianti fissi esistenti, secondo le esigenze.
 2. Tosatura periodica dei manti erbosi presenti nei giardini comunali secondo le esigenze fisiologiche e comunque con ricrescita non superiore a cm. 8,00 per nr. 18 interventi minimi annui.
 3. Concimazione periodica dei manti erbosi mediante 2 interventi annui da distribuire durante la stagione vegetativa, una volta a fine inverno con prodotti organo-minerali e una volta entro il mese di luglio con prodotti a lenta.
 4. Pulizia e decespugliamento dei giardini con manti erbosi rustici, delle aiuole, delle aree di pertinenza scolastica, delle aree di pertinenza degli impianti sportivi non concessi in gestione e delle scarpate non stradali da eseguirsi in quattro (4) interventi annui.

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi comprendente, in rigoroso ordine di esecuzione:

- pulizia da rifiuti di ogni genere;
- taglio della vegetazione erbacea;
- raccolta ed allontanamento della vegetazione recisa.

La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (carta, residui plastici, oggetti vari) dovrà essere completa e accurata. Le operazioni di pulizia saranno almeno pari al numero di tagli previsti.

Il taglio dovrà prevedere la rimozione di tutte le piante arboree e arbustive sviluppatesi spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i muri o sottochioma ad alberi e arbusti. Il materiale di risulta dovrà essere allontanato totalmente dall'area entro la giornata lavorativa; per nessun motivo sarà tollerato l'abbandono di cumuli d'erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva. Per ogni taglio del prato si intende comprensiva della rifinitura dei bordi e del piede degli alberi, arbusti e qualsiasi genere di ostacolo fosse presente con appositi decespugliatori. Se necessario si dovrà effettuare con il decespugliatore l'eliminazione della vegetazione erbacea spontanea cresciuta negli interstizi della pavimentazione in autobloccanti.

- B. Manutenzione ordinaria degli impianti irrigui fissi presenti in tutti i giardini comunali con manti erbosi tale da assicurare il perfetto funzionamento degli stessi. Per interventi a carattere straordinario l'I.A. è tenuta comunque a provvedere all'esecuzione degli interventi con costo a carico dell'Ente ai prezzi da definire secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto. Gli interventi di materiale innaffiatura da effettuarsi non potranno essere meno di 12, concentrati preferibilmente nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre, e dovranno necessariamente interessare tutti gli alberi di recente impianto (fino a 3 anni dal trapianto). In caso di stagioni eccezionalmente calde l'I.A. dovrà provvedere spontaneamente o su richiesta dell'Ente a due innaffiature aggiuntive senza nessun compenso aggiuntivo.
- C. Manutenzione ordinaria dei giochi presenti in tutte le piazze e giardini comunali da eseguirsi mediante il controllo periodico della stabilità delle strutture e conseguente segnalazione al competente ufficio comunale che provvederà agli adempimenti conseguenziali. Per ogni gioco, attrezzatura ludica in riferimento alle indicazioni tecniche contenute nelle norme in vigore, in particolare: UNI EN 1176 ("Attrezzature e superfici per aree da gioco" - tutte le "Parti d'interesse) e UNI EN 1177 ("Rivestimenti di superfici di aree da gioco per attenuare l'impatto - Metodi di prova per determinare l'attenuazione dell'impatto"), UNI EN 16630 ("Attrezzature installate in modo permanente per il fitness all'aperto - Requisiti di sicurezza e metodi di prova"), è da svolgersi secondo la periodicità e le modalità sotto indicate, riferibili a tre fasi distinte:
1. Ispezione visiva ordinaria da effettuarsi con frequenza almeno settimanale per verificare rotture o danneggiamenti, derivanti da atti vandalici o dal normale deterioramento provocato dall'azione degli agenti atmosferici e dall'utilizzo.
 2. Ispezione operativa da effettuarsi con personale tecnico qualificato, con frequenza mensile da aprile a novembre compresi, nonché nel mese di marzo (complessive n. 9 ispezioni/anno) per verificare, più nel dettaglio, lo stato delle attrezzature, precisamente:
 - controllo del grado di conservazione della pavimentazione;
 - controllo dei livelli delle superfici;
 - controllo dello stato delle fondazioni delle attrezzature;
 - controllo della stabilità dell'attrezzatura;
 - controllo del corretto serraggio degli elementi di fissaggio;
 - controllo dello stato della verniciatura e della necessità di trattamento delle superfici;
 - controllo dello stato della lubrificazione dei giunti;

- controllo delle parti di maggior uso come sedili, catene reti e scivoli;
 - controllo dell'eventuale presenza di parti scheggiate;
 - controllo visivo di eventuali parti mancanti o danneggiate e rotture imputabili ad atti vandalici o al normale deterioramento provocato dall'azione degli agenti atmosferici e dall'utilizzo;
 - controllo dei requisiti normativi di sicurezza ed igienici.
3. Ispezione principale annuale da effettuarsi nel mese di marzo, con personale tecnico qualificato, seguendo rigorosamente le istruzioni del fabbricante del gioco, che dovrà verificare e certificare in modo approfondito il livello complessivo di sicurezza delle attrezzature, delle fondazioni e delle superfici.
- D. Manutenzione annuale dei palmizi di proprietà comunale da svolgersi secondo il seguente ciclo di lavori:
1. Potatura annuale dei palmizi comunali nelle quantità individuate dal computo metrico dei lavori, da eseguirsi mediante il taglio allo stipite delle foglie.
 2. Eventuale lotta antiparassitaria contro parassiti, ove ritenuto necessario, al fine di assicurare un buono stato vegetativo di tutti gli esemplari.
 3. Periodica pulizia dello stipite da erbe infestanti e rifiuti vari;
 4. Eliminazione annuale delle fruttificazioni presenti su tutti i palmizi da eseguirsi a mano o a macchina entro l'inizio della stagione estiva.
- E. L'I.A. dovrà provvedere alla fornitura e posa in opera di n. 6.000 piantine stagionali da trapiantare presso fioriere e/o aiuole comunali. La fornitura di piantine stagionali dovrà avvenire secondo le indicazioni del DEC nei mesi di MARZO/APRILE ed OTTOBRE/NOVEMBRE, fino al raggiungimento del numero complessivo.

La manutenzione annuale delle aiuole e dei contenitori dovrà essere svolta secondo il seguente schema di lavoro:

1. Preparazione al trapianto mediante lavorazione del terreno e aggiunta di apposito terriccio precedentemente preparato miscelando in parti uguali terriccio per rinvasi, sabbia lavata di cava e terreno vegetale.
2. Trapianto delle singole essenze nei periodi indicati dall'Ente.
3. Concimazione al trapianto mediante utilizzo di concimi ternari a lenta cessione alla dose di gr. 1 per ogni pianta trapiantata.
4. Zappettatura periodica delle aiuole e dei contenitori al fine di arieggiare le radici ed eliminare eventuali erbe infestanti.
5. Cimatura e/o asportazione dei fiori sfioriti ogni qual volta si ritenga necessario al fine di mantenere una fioritura più prolungata.
6. Concimazione post trapianto da eseguire a scadenza mensile con gli stessi prodotti ed alla stessa dose della prima concimazione.
7. Irrigazione periodica secondo le necessità al fine di mantenere un buon rigoglio vegetativo.

In alternativa alle piantine stagionali, l'Ente, potrà richiedere all'I.A. la fornitura e posa in opera altre specie e varietà di piantine dello stesso valore commerciale.

- F. Esecuzione di potatura annuale di alberature stradali da eseguirsi secondo le tipologie di potatura richieste dall'Ente. Gli interventi verranno eseguiti con cadenza BIENNALE (ogni due anni) su tutte le alberature di proprietà comunale. Ove richiesto dall'Ente gli interventi previsti potranno essere anticipati e/o posticipati a compensazione, secondo le necessità rilevate. Per i tagli con dimensioni maggiori di cm. 8 di diametro si richiede l'uso di mastici cicatrizzanti e curativi.
- G. Rimozione di rami pericolosi o cadenti secondo le richieste dell'Ente, compreso l'allontanamento di tutti i materiali di risulta a discarica autorizzata da svolgersi a richiesta dell'Ente secondo le segnalazioni pervenute all'Ufficio Tecnico Comunale da eseguirsi secondo le disposizioni impartite di volta in volta dall'Ente.
- H. Pulizia al piede di alberature comunali nelle vie ricomprese nel centro urbano da svolgersi a mano, a macchina o mediante utilizzo di prodotti chimici regolarmente registrati per il tipo di utilizzo.
- I. Manutenzione periodica delle siepi comunali da svolgersi, con intervento primaverile, su siepi allevate in forma libera e primaverile ed autunnale su siepi allevate in forma obbligatoria. La lavorazione consiste nel contenimento a mezzo potatura delle siepi, ed è comunque da intendersi comprensiva delle relative opere colturali complementari. Si provvederà, contemporaneamente alla potatura, all'asportazione di tutte le specie infestanti (previa eradicazione delle medesime) sia erbacee, sia arbustive che arboree, anche se sviluppatasi ad altezze nettamente superiori a quella complessiva della siepe. Nulla è dovuto all'I.A. per la rimozione di vegetazione legnosa spontanea di specie a portamento arboreo sviluppatasi per pregressi imperfetti interventi di potatura delle siepi entro le quali tale stessa vegetazione si sia sviluppata. Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.
- J. Potatura periodica delle piante radicate all'interno dei giardini. da eseguirsi secondo le tipologie di potatura richieste dall'Ente. Gli interventi verranno programmati con cadenza TRIENNALE (ogni tre anni) su tutte le alberature radicate all'interno dei giardini comunali. Ove richiesto dall'Ente gli interventi previsti potranno essere anticipati e/o posticipati a compensazione, secondo le necessità rilevate. Per i tagli con dimensioni maggiori di cm. 8 di diametro si richiede l'uso di mastici cicatrizzanti e curativi.
- K. Controllo visivo periodico delle alberature comunali da eseguirsi mediante verifica speditiva al fine di rilevare eventuali situazioni di pericolo e segnalare ai competenti uffici comunali per la programmazione degli interventi ritenuti opportuni.
- L. Decespugliamento manuale delle aree urbane a verde con pendenza media inferiore al 50 % per n. 4 interventi/anno.
- M. Decespugliamento manuale delle aree urbane a verde con pendenza media superiore al 50 % per n. 3 interventi/anno.
- N. Spazzolatura periodica dei manti erbosi, nei periodi autunno invernali, quando questi si presentano sporchi o ricoperti da fogliame caduto, secondo le richieste dell'Ente.
- O. Rastrellatura manuale di aree comunali in ghiaino, con la pulizia superficiale, eliminazione della vegetazione infestante, asporto dei materiali di risulta e trasporto in discarica.

- P. Abbattimento alberi secchi e/o pericolanti a richiesta dell'Ente e/o su verifica della società, compreso l'eliminazione del ceppo.
- Q. Concimazione periodica delle aree a prato per un minimo di n. 2 interventi annui con prodotti a lenta cessione.
- R. Eventuale lotta antiparassitaria contro parassiti animali e/o vegetali al fine di assicurare il buono stato vegetativo di tutti gli esemplari, secondo le necessità riscontrate dall'Ente.

ART. 25. PRONTO INTERVENTO

Per l'attività di pronto intervento l'I.A. deve:

a) disporre di un **numero verde** gratuito dedicato raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'utente o all'Ente da parte del gestore del pronto intervento.

Si specifica che la richiesta di pronto intervento potrà essere effettuata dall'Ente per le seguenti necessità:

- richieste di pronto intervento per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie;
- richieste di pronto intervento per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

b) *ad integrazione*, dotare di un telefono cellulare portatile almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, per essere in grado prontamente di organizzare gli interventi a fronte di segnalazioni operative dell'Ente;

c) pubblicare sulla Carta della qualità di cui all'Articolo 5 del TQRIF i recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento.

ART. 26. PIANO DI COMUNICAZIONE, PUNTI CONTATTO CON L'UTENZA E CARTA DELLA QUALITA'

L'offerta tecnica proposta dalla ditta concorrente, oltre a quanto previsto all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione contenente:

- il progetto di comunicazione di avvio servizi, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze, tempistica di attuazione con particolare attenzione alla consegna dei kit alle utenze;
- il progetto di comunicazione a regime, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze; il cronoprogramma verrà concordato con l'amministrazione;

Ai sensi del Titolo IV del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice deve attivare i seguenti punti di contatto con l'utente:

- sportello od ecosportello online (vedi art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto), attraverso specifico portale web, comprensivo di tutti contenuti informativi obbligatori nei confronti dell'utente (i.e. TQRIF, TITR, contatti, procedure, Carta della Qualità, ecc.), compresi collegamenti ai siti dell'Ente, con le modalità indicate dall'Ente;
- sportello od ecosportello fisico (vedi art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- numero verde per normali attività di gestione (vedi articolo 26 del presente Disciplinare);
- numero verde per pronto intervento (vedi articolo 25 del presente Disciplinare);
- app (vedi art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- indirizzo email per servizi a chiamata.

Ai sensi dell'art. 20 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di disporre di un **numero verde** totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza sia per le attività di gestione tariffe (secondo apposito protocollo delle risposte alle utenze concordato con l'Ente) sia per le attività oggetto di appalto. Il servizio telefonico deve consentire all'utente, tra l'altro, di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

L'impresa appaltatrice tramite il suddetto **numero verde** deve garantire risposta diretta da parte di un operatore almeno nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti a completamento delle 24 ore giornaliere.

Il tempo di attesa per il servizio telefonico del numero verde, ovvero il tempo intercorrente tra l'inizio della risposta, anche se effettuata attraverso l'ausilio di un risponditore automatico, e l'inizio della conversazione con l'operatore o di conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore, non può essere superiore a 240 secondi.

All'Impresa spetta la redazione della **Carta della Qualità, nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 del TQRIF, comprensiva anche dei contenuti relativi alla gestione delle tariffe sulla base delle informazioni fornite dall'Ente.** in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- validità, vigenza e diffusione della carta;
- riferimento gestori servizi ed autorità rifiuti;
- schema regolatorio e principi fondamentali;
- servizi di gestione dei rifiuti urbani;
- gestione tariffa e rapporto con le utenze;
- indicatori e standard di qualità del servizio;
- modalità di contatto e tutela dell'utente;
- valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

ART. 27. SISTEMA INFORMATICO DUALE PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEI DATI

L'orientamento intrapreso dall'Autorità di Regolazione ARERA innalza fortemente la complessità di gestire e misurare le prestazioni erogate, per cui i requisiti del sistema informatico dell'Impresa Appaltatrice dovranno essere in grado di recepire, parallelamente agli aspetti organizzativi, il cambio delle regole. Una mole così articolata e complessa di informazioni deve sempre più essere incentrata sulla semplificazione dei processi attraverso la riduzione del numero delle applicazioni e sistemi integrati tendendo verso un unico e principale sistema di gestione che applichi e recepisca il concetto di gestione centralizzata e collaborativa anche verso il nuovo stakeholder (utente).

Con "**Sistema informatico duale**" si intende il Sistema software allestito dall'Impresa Appaltatrice ed accessibile all'Ente al fine di consentire le attività di monitoraggio e controllo delle attività gestionali, le cui specifiche sono descritte di seguito. Tale sistema di controllo deve garantire l'Ente o i soggetti delegati dallo stesso ad accedere in remoto, per esempio tramite apposito ed idoneo portale web e password di accesso, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati, quali quelle di cui al presente Disciplinare, agli art. 6, 26, 29 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in ogni altra parte della documentazione di gara.

Dovranno essere consultabili tutti i dati e le informazioni di seguito indicate, riferite sia al servizio in fase di erogazione che al servizio già erogato (archivio dei dati) a partire dalla data di avvio dei servizi e per tutta la vigenza contrattuale.

Il sistema informatico dovrà essere strutturato per progettare, gestire, misurare e monitorare l'andamento complessivo dei servizi erogati coniugando funzionalità, immediatezza, usabilità e accesso alle informazioni relative a dati/processi sia da parte dell'Impresa Appaltatrice stessa sia da parte dell'Ente e dell'utente.

Per l'offerta del sistema dovranno essere rispettati i seguenti macro-requisiti strutturali dello stesso.

Obiettivo	Requisito
L'Ente ed il DEC devono poter esercitare pienamente la funzione di controllo sulla corretta erogazione del Servizio da parte del Gestore, per assicurare il pieno rispetto del Contratto di Servizio (di seguito CDS) tramite indicatori oggettivi di verifica	Il sistema deve consentire di stabilire livelli minimi di servizio (in seguito <i>service level agreement o SLA</i>) mediante indicatori chiave (in seguito <i>key performance indicator o KPI</i>) preventivi, comprensivi di quelli previsti nel TQRIF
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve consentire di progettare/pianificare e gestire tutti i servizi affidati secondo CDS.	Organizzazione e gestione operativa dei servizi lineari e a chiamata.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve consentire un'analisi quantitativa puntuale di tutti i servizi affidati secondo CDS.	Misurazione dei servizi e prestazioni erogati.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve essere aggiornato dinamicamente, automaticamente ed in tempo reale.	Monitoraggio in tempo reale con acquisizione dinamica dei flussi di dati.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve consentire il confronto dinamico tra la pianificazione dei servizi e l'esecuzione dei servizi.	Monitoraggio computato con confronto di SLA e KPI preventivi e consuntivi.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve consentire in maniera accurata e precisa la misura dei conferimenti nella raccolta domiciliare (sacco o contenitore) la contabilizzazione dei servizi di raccolta a chiamata e di ogni altro servizio che preveda il conferimento diretto da parte	Contabilizzazione dei conferimenti tramite TAG RFID, NFC, codici QR ed ulteriori tecnologie e sistemi di associazione conferimento/utenza nel rispetto del DM MATT 20/4/2017 ed in particolare degli artt. 3, 5 e 6.

dell'utenza.	
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve consentire in maniera accurata e precisa la tracciabilità dei rifiuti.	Adozione di sistemi GPS/GPRS e BLACKBOX a bordo di ciascun mezzo.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve essere basato su Banca dati geografica: <ul style="list-style-type: none"> • versatile, libera ed utilizzabile su dispositivi diversi; • modificabile e personalizzabile con aggiunta di punti, linee, aree, relazioni, metadati ed etichette; • utilizzabile anche off line; • che consenta rapidità e facilità d'uso. 	Mappe basate su Open Street Maps (OSM) o comunque su base cartografica rispondente agli obiettivi.
Obiettivo	Requisito
L'I.A. deve gestire tutte le banche dati TARI, con aggiornamento dinamico (n. contenitori assegnati, esposizione rifiuti, pagamento fatture, ecc.). Le utenze devono poter accedere in maniera semplice ed immediata a tutte le informazioni utili alla corretta fruizione dei servizi a queste rivolti e di poter conoscere la propria posizione personale nell'ambito di tali servizi anche ove previsto il sistema di tariffazione puntuale coerente con i modelli previsti dalle Linee Guida URBAN AGENDA FOR THE EU (nell'ambito dell'ACTION 12 Develop a "Pay-as-you-throw" Toolkit with coaching) e da ARERA.	Sistema di comunicazione/contatto con le utenze completamente integrato al sistema gestionale ed in grado di supportare anche sistemi evoluti di tariffazione puntuale.

Il sistema proposto dovrà rispettare i seguenti criteri primari di sviluppo architetturale.

Obiettivo	Requisito
Il sistema gestionale deve racchiudere strumenti di pianificazione, controllo e consuntivazione di tutti i servizi affidati.	Sistema unico gestionale e di misurazione in grado di connettere in modo attivo la filiera dei soggetti coinvolti (Utenti, Comune, Gestore).
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve garantire scalabilità, sicurezza e fruibilità del sistema da dispositivi diversi (multi-device).	Sistema progettato e sviluppato tramite micro-servizi Cloud.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve garantire dati certificati in ingresso ed in uscita con esclusione di qualsiasi tipo di rimaneggiamento/manomissione del dato.	Sistema basato su banche dati univoche e condivise nelle aree operative e nella filiera, con sistema integrato di misurazione conferimenti e servizi erogati nativamente.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve garantire copertura funzionale estesa che consenta la gestione delle macro-aree operative in unico sistema informatico.	Definizione di macro aree operative minime quali: <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, • Pianificazione (organizzazione e gestione dei servizi); • Misurazione dei conferimenti; • Misurazione delle prestazioni e servizi erogati, SLA e KPI preventivi e consuntivi; • Interazione del cittadino con il gestore, • Reportistica; • Certificazione servizi svolti, • Tariffa Puntuale • Conservazione digitale dei record
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve garantire: <p>a) affidabilità nella gestione dei dati ossia garantire ridondanza, sorveglianza, amministrazione,</p>	Sistema basato su Cloud pubblico che consenta l'erogazione del sistema in modalità PaaS (Platform as a Service) o SaaS/ IaaS (Software as a Service/

manutenzione, aggiornamenti e sicurezza; b) indipendenza dalla posizione: i servizi devono essere fruibili da qualsiasi posizione geografica; b) versatilità: ossia garantire, sicurezza e fruibilità del sistema da dispositivi diversi.	Infrastructure as a Service) con limitate integrazioni e progettato e sviluppato a micro servizi.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve garantire massimi livelli di sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.	Sistema rispondente alle normative EU General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve garantire l'interscambio tra dispositivi di misurazione (lettori TAG RFID, sistemi identificativi informatizzati, etc.) finalizzati alla acquisizione e conservazione del dato grezzo certificato (RAW).	Utilizzo di webservices machine to machine.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve garantire la conservazione illimitata digitale dei tracciati (records) di tutti i dati gestiti e misurati al fine di rendere gli stessi come prova legalmente opponibile verso terzi circa eventuali contestazioni, sanzioni, reclami e conciliazioni.	Sistema di conservazione digitale dei records, certificato AGID, sia su cloud sia eventualmente locale su server qualora richiesto dall'Ente.
Obiettivo	Requisito
Il sistema deve essere sviluppato e costantemente aggiornato per risultare conforme ai parametri di verifica e qualità dei servizi stabiliti dall'Ente e/o dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA.	Sistema sviluppato secondo l'orientamento di ARERA in chiave di progettazione, misurazione, monitoraggio e interazione tra Gestore/Utente e facilmente e rapidamente aggiornabile per recepimento adeguamenti normativi e/o dei parametri/indicatori di verifica definibili anche direttamente da parte dell'Ente e/o individuati nel TQRIF.

Le credenziali per l'accesso al sistema dovranno essere fornite tramite PEC all'Ente e al DEC nominato od altri soggetti autorizzati dall'Ente, entro tre mesi dalla stipula del contratto o dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna.

A titolo indicativo e non esaustivo si riporta elenco delle funzionalità del sistema per poter ottemperare agli obiettivi sopra esposti, dovendo, comunque, l'Impresa Appaltatrice rispettare quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara.

Funzionalità progettazione e misurazione servizi
<p>Sistema di progettazione preventiva GIS basato su mappe Open Street Map (OSM) o equivalenti, inerenti tutti gli elementi cartografici e caratterizzanti i servizi di raccolta, spazzamento, igiene urbana e servizi accessori anche attraverso applicazioni mobile di censimento sul campo e che consenta la creazione del primo strato preventivo del servizio e successiva caratterizzazione dei dati di progettazione del percorso, delle perimetrazioni virtuali (geo-fencing) delle utenze, dei Centri di Raccolta/Riuso, degli Ecomobili o Raccolte itineranti, di attrezzature/punti di servizio/strutture informatizzate e non e di qualsiasi ulteriore dato di raccolta. Di seguito alcune informazioni che popolano lo strato preventivo di servizio (elenco minimo e non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorso grafico (strade/zone) su mappa per servizi di raccolta porta a porta e servizi di spazzamento delle strade; • mappatura punti fissi (es. punti di prossimità e di conferimento rifiuti, Centri di Raccolta/Centri del Riuso/Isole Ecologiche Informatizzate, cestini gettacarte, etc.); • inserimento di utenze/categorie utenze per ogni servizio; • inserimento dei tempi previsti per l'esecuzione di un servizio programmato; • inserimento dei km e consumi previsti per il completamento di un determinato circuito/giro con indicazione dell'areale; • assegnazione della tipologia di squadra (mezzi e personale) a ciascun servizio/circuito/giro. <p>Gestione operativa dei servizi attraverso funzionalità di chiara codifica di dati ed elementi caratterizzanti i servizi preventivamente progettati in termini almeno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risorse (numero e codifica mezzi, personale, attrezzature);

- turni (durata, inizio turno, fine turno);
- pianificazione puntuale dei servizi con relativo georiferimento;
- ordini/disposizioni di servizio;
- dati a consuntivo derivanti dalla misurazione di tutte le informazioni provenienti dal campo e dai dispositivi (devices) interconnessi con il sistema informatico.

Sistema di misurazione del servizio eseguito, comprensivo di confronto con servizio pianificato, attraverso sistemi di localizzazione mobile e/o a bordo mezzo, che consenta la tracciabilità almeno di:

- velocità (in tempo reale, media, massima, minima);
- soste (con indicazione di durata di ciascuna sosta);
- percorsi a bordo mezzo ed a piedi (per ciascun turno) con indicazione di coordinate geografiche e data ed ora (espressa in ore, minuti e secondi);
- stili di guida e consumi carburante (per ciascun turno);
- attivazione e disattivazione accessori ed attrezzature a bordo mezzo (es. compattazione/attacco presa di forza per mezzi addetti alla raccolta; attivazione delle spazzole per macchine spazzatrici, apertura sportello mezzo della raccolta domiciliare, ecc.);
- ulteriori informazioni derivanti da sensoristica a bordo mezzo (es. segnalazione di avaria e malfunzionamento; livelli di riempimento serbatoi acqua di lavaggio per spazzatrici e lavastrade; aggiornamento portate per mezzi dotati di celle di carico, ecc.);
- stato dei sistemi di sicurezza a bordo mezzo (eventuali spie/alert indicate dalla strumentazione di bordo e relative ai sistemi di sicurezza).

Il sistema di localizzazione dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- essere basato su connettività 4G o superiore;
- input e output digitali e analogici al fine di interconnettere sensori interni e esterni,
- collegamento a CANBUS.

Il sistema dovrà rispondere ad interrogazioni in tempo reale e personalizzate finalizzate ad evidenziare in maniera chiara il confronto quanti e qualitativo tra il livello/strato (layer) preventivo del servizio progettato ed il dato consuntivo (parziale e complessivo) misurato.

Funzionalità gestione banca dati

Gestione della Banca Dati Unica delle Utenze al fine di misurare le prestazioni verso le stesse in allineamento continuo e dinamico con le banche dati TARI/Anagrafe dell'Ente che dovranno essere acquisite dall'Impresa Appaltatrice e contenere le informazioni di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Funzionalità misurazione conferimenti

Sistema di misurazione dei conferimenti attraverso dispositivi di lettura RFID di tipo UHF collegati a Black Box satellitare installate a bordo mezzo per lettura dei conferimenti di contenitori e/o sacchi dotati di TAG.

Sistema di misurazione dei conferimenti ai Centri di raccolta, Centri del riuso od altre strutture centralizzate.

I sistemi di misurazione dovranno essere integrati tra loro e devono consentire l'identificazione dell'utenza, delle caratteristiche quali-quantitative del conferito, e la possibilità da parte dell'Ente delle necessarie verifiche.

Funzionalità gestione operatore

Sistema di misurazione e gestione dati operatore attraverso terminale tipo Rugged preferibilmente con sistema Android con lettore RFID LF/UHF integrato, che consenta fruibilità e portabilità (eventualmente da abbinare a dispositivi di lettura RFID fissi a bordo mezzo) almeno per:

- gestione di non conformità;
- invio/ricezione segnalazioni;
- invio/ricezione richieste di servizio;
- distribuzione materiale alle utenze (es. calendari, contenitori, sacchi, ecc.) con funzionalità di associazione codici TAG/utenza;
- monitoraggio in tempo reale su base satellitare di tutti gli spostamenti (sia a bordo veicolo che non).

Tale sistema integrato dovrà disporre inoltre di specifiche funzionalità aggiuntive (anche sotto forma di APP) di utilità per l'operatore quali, ad esempio:

- navigazione su stradario con indicazione completamento vie/zone/circuito per servizi programmati per zone e servizi puntuali;
- misurazione del servizio (es. giro e/o turno, etc.) in termini di lunghezza di percorso, letture effettuate, non conformità rilevate/segnalate, disposizioni di servizio ricevute, ecc.

Tale sistema dovrà inoltre poter consentire l'apertura di un dialogo diretto gestore - utenza attraverso:

- messaggistica automatica verso l'utenza interessata (es. cruscotto app dedicata all'informazione dei cittadini, e-mail, etc.) per avvenuto svolgimento del servizio (es. avvenuto ritiro rifiuti con contestuale lettura TAG RFID);
- notifica automatica verso l'utenza interessata in caso di rilevate non conformità (es. errati conferimenti rifiuti al sistema porta a porta, ecc.).

<p>A tal fine il sistema dovrà poter dialogare in tempo reale con altre funzionalità del sistema e con Black Box satellitare a bordo mezzo ed eventuali sistemi di lettura fissi.</p> <p>Inoltre il sistema dovrà consentire la gestione digitale di ogni singolo servizio lato operatore quali almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la timbratura a bordo del mezzo; • la certificazione operatore a bordo mezzo; • la misurazione dei tempi di esecuzione distinti per servizio; • la rilevazione e tracciatura in tempo reale delle non conformità rilevate con modalità d'impiego non invasive rispetto alle mansioni affidate all'operatore; • la lettura di TAG RFID, NFC, codici QR ed ulteriori tecnologie e sistemi di associazione conferimento/utenza precedentemente censiti ed associati (svuotamento cestini, pulizia caditoie ed ulteriori servizi di igiene urbana, ecc.).
<i>Funzionalità subappalti</i>
<p>Portale/modulo di gestione delle attività dei servizi dedicati ad eventuali subappaltatori del Gestore, che consenta la gestione e controllo remoto dei servizi affidati a soggetti terzi ed il confronto puntuale tra programmato e consuntivo dei servizi. Il sistema dovrà quindi consentire l'imputazione direttamente nel sistema del Gestore oppure un connettore sicuro attraverso web-services dedicato contenente tutti i dati preventivi e consuntivi dei servizi.</p>
<i>Funzionalità start up servizi</i>
<p>Gestione tramite moduli dedicati e multi dispositivo (APP e pagine/portali web) di tutte le fasi di censimento (sia utenze che attrezzature) quali (elenco minimo e non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • distribuzione iniziale di kit; • associazione di materiali (contenitori, sacchi) ed inizializzazione ed associazione dei codici TAG ad utenza e/o gruppi di utenze e/o oggetti; • georeferenziazione utenze/oggetti; • quant'altro previsto dal Contratto di Servizio. <p>Il sistema dovrà essere interconnesso con eventuali sportelli informatizzati, dispositivi di distribuzione automatica sacchi/attrezzature e quant'altro necessario per un allineamento completo ed in continuo delle banche dati.</p>
<i>Funzionalità interazione con le utenze e portali web ed App</i>
<p>Gestione del modulo dedicato all'interazione con le utenze, che dovrà adempiere a tutte le fasi di misurazione del livello quali e quantitativo delle prestazioni connesse alle richieste/ticket (quali prenotazioni, richieste informazioni, inoltre documenti e pratiche, riscontri, messaggistica, segnalazioni, reclami, ecc.), e quant'altro proveniente dagli utenti consentendo almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il tracciamento delle richieste di servizio, delle segnalazioni e/o richieste d'informazioni con indicazione puntuale dello stato (dettaglio apertura, presa in carico, chiusura) e la registrazione della corrispondenza; • accesso ed aggiornamento dinamico delle informazioni riconducibili a profili/prestazioni/stato della singola utenza; • sistemi di misura automatica del contatto con l'utenza (es. inizio/durata/fine per contatti a chiamata); • tempistiche di esecuzione relative a ciascuna interazione; • chiara indicazione del completamento delle attività richieste ed associate a ciascuna interazione/richiesta (ticket); • disponibilità ed accesso a parte dell'utenza, anche attraverso la App per dispositivi mobili quali tablet e smartphone, di ogni informazione relativa allo stato dei servizi utile al conferimento dei rifiuti (orari programmati servizi nella via di competenza, verifica passaggio mezzi di raccolta e svuotamento proprio contenitore, orari strutture centralizzate, eventuali attività di manutenzione attrezzature che ne limitino il conferimento o l'accesso, ecc.). <p>Il sistema dedicato all'interazione con le utenze dovrà pertanto essere circolare e collegato alle varie aree aziendali, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovrà poter recepire l'apertura di ticket da diverse fonti come portali, sportelli, numero verde, app per dispositivi mobili ed altri (sia quelle rivolte al cittadino, sia quelle dedicate agli operatori dei servizi); • dovrà poter assegnare le richieste (ticket) aperte verso le aree operative preposte e/o dedicate alla presa in carico e risoluzione delle stesse; • dovrà essere collegato alla Banca Dati delle Utenze. <p>Attivazione e gestione di App per dispositivi mobili quali tablet e smartphone che dovrà contenere specifiche funzionalità in ambito tariffario, oltre quanto indicato all'art. 29 del Capitolato, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autocertificazione da parte delle utenze di sacchi/attrezzature per la raccolta e/o l'esposizione dei rifiuti e/o la possibilità di verifica dinamica delle associazioni (TAG, transponder, QRcode, etc.) attrezzature-utenza;

- funzionalità aggiuntive e interattive verso il gestore per segnalare esposizioni preventive (es. servizio di raccolta in modalità SOD) e qualunque informazione che consenta ottimizzazione ed efficientamento dei servizi.

La App per dispositivi mobili quali tablet e smartphone dovrà inoltre informare la singola utenza in merito alla propria posizione rispetto ai servizi erogati, quali ad esempio:

- conferimenti rifiuti con eventuali indicazioni personalizzate per la specifica utenza utili al miglioramento dei risultati e all'adozione di comportamenti virtuosi;
- esiti controlli ispettivi condotti su attrezzature associate all'utenza;
- informazioni di profilo dell'utenza e l'aggiornamento in tempo reale dell'utenza rispetto ai servizi erogati, anche tramite accesso al portale web;
- notifiche per erogazione servizi prossimi all'utenza ed informazioni stato dei servizi (orari programmati servizi nella via di competenza, verifica passaggio mezzi di raccolta e svuotamento proprio contenitore, orari strutture centralizzate, eventuali attività di manutenzione attrezzature che ne limitino il conferimento o l'accesso,, programmazione spazzamenti con divieti di sosta, presenza Raccolte itineranti o Ecomobile, presenza ed apertura Info Point/Banchetti informativi, eventi/azioni di comunicazione e sensibilizzazione, etc.).

Attivazione e gestione portale web accessibile da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet da parte di tutte le utenze, compresa App per dispositivi mobili quali tablet e smartphone, con le seguenti caratteristiche minime:

- che consenta l'autenticazione centralizzata;
- che possieda specifiche sezioni per la pubblicazione e la condivisione digitale di tutto il materiale sviluppato per le utenze (calendari di raccolta, materiale informativo, guide, tutorial, Regolamenti, Carta della Qualità, ogni altra informazione prevista dalla Delibera ARERA n. 444/2019, dal TQRIF e successive modifiche, ecc.);
- che condivida le informazioni di profilo dell'utenza e l'aggiornamento in tempo reale dell'utenza rispetto ai servizi erogati (es. numero di conferimenti al servizio di raccolta porta a porta per frazione di rifiuto, numero di accessi alle strutture informatizzate inclusi i Centri di Raccolta, numero di attrezzature in dotazione/fornite, fatture TARI con indicazione dello stato dei pagamenti, stato servizi nel territorio, ecc.);
- che sia facilmente integrabile per qualsiasi tipo di funzionalità utile alla gestione della comunicazione verso l'utenza anche in ottemperanza alla Delibera ARERA n. 444/2019 e successive modifiche.

Le funzionalità del portale dovranno consentire l'interscambio e l'interattività tra utente e Gestore in modo da favorire il più possibile lo scambio di informazioni quali: condivisione di documentazione, invio/ricezione messaggistica, invio/ricezione pratiche/moduli/certificazioni, invio/ricezione richieste, appuntamenti agli sportelli, caricamento/inoltro richieste di variazioni TARI/TARIP, invio/ricezione prenotazioni servizi e prestazioni, invio/ricezione reclami e quant'altro necessario al rispetto di quanto verrà stabilito dall'Autorità di Regolazione ARERA.

Applicazioni mobile e/o pacchetto software dedicato alle attività degli sportelli e front office, online e fisici, con le seguenti funzionalità minime:

- identificazione utenze anche attraverso l'impiego di dispositivi di lettura/riconoscimento tessere sanitarie, badge/green card, etc.;
- profilazione utenze e consultazione delle posizioni personali;
- distribuzione del materiale (inclusiva di inizializzazione codici/dispositivi di riconoscimento utenze quali TAG RFID, ecc.).

Funzionalità monitoraggio servizi

Portale di monitoraggio avanzato che consenta il caricamento di tutti gli elementi preventivi del servizio in conformità al controllo di livelli minimi e prestazioni minime che il Gestore dovrà rispettare (i.e. Contratto di Servizio, Regolamenti comunali, Carta della Qualità, standard ed obblighi di cui alla Delibera ARERA n.15/22, ecc.). Il sistema dovrà essere strutturato a cruscotti dedicati e personalizzabili sia lato Gestore che lato Ente in modo da poter introdurre qualsiasi formula di controllo tra servizi programmati e servizi svolti rapportato a tutti i dati disponibili nel sistema. Di seguito alcuni esempi (non esaustivi) di personalizzazione da prevedere a sistema:

- definizione intervallo temporale d'indagine;
- definizione della tipologia di cruscotto e degli elementi in rilievo (macro indicatori) per la verifica immediata di eventuali problematiche di servizio;
- limiti quantitativi e temporali per l'invio notifiche automatiche (alert e warning), tipologia di messaggio (email, sms, whatsapp, ecc.), destinatari del messaggio;
- limiti di verifica in tempo reale nel caso il servizio erogato non raggiunga soglie minime stabilite (e liberamente modificabili) da parte dell'Ente.

Sistema di indicizzazione storica di livelli minimi/indicatori dei servizi erogati contenente tutti gli strati

<p>preventivi (progettazione e banche dati) e consuntivi (misurazione) contenente il dettaglio di ogni singola prestazione preventiva e consuntiva per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la finalità di gestione interna inerente alla creazione e certificazione di driver variabili utili alla successiva ripartizione dei costi e compilazione del PEF in ottemperanza al vigente MTR di ARERA; • poter disporre di un Banca dati certificata e servizi di dati e flussi storici da trasmettere all'Ente di regolazione e altri Enti preposti.
Funzionalità conservazione dati
<p>Sistema di conservazione digitale dei tracciati (records) mediante servizio certificato AGID erogato da soggetto iscritto al registro dei certificatori digitali, a supporto delle prestazioni erogate con riversamento di pacchetti di dati (RAW) relativi a tutti i dati di progettazione, misurazione e banche dati relative di ogni singola prestazione erogata per una durata illimitata. Il riversamento dei pacchetti dovrà avvenire mediante servizi web-services machine-to-machine appositamente criptati e certificati tali da consentire al Gestore e utente (che potrà farne richiesta) di usufruirne come leva legalmente opponibile in caso di contestazioni, reclami, sanzioni e fase di eventuale conciliazione.</p>

ART. 28. CALCOLO DELL'IMPRONTA ECOLOGICA

Visto il Piano Nazionale di Transizione Ecologica (PTE), approvato dal Consiglio dei Ministri il 8 marzo 2022, che rappresenta un documento strategico per la transizione ecologica del Paese, con particolare attenzione alla lotta al cambiamento climatico, alla tutela della biodiversità e allo sviluppo dell'economia circolare, e visto che l'Unione Europea ha fissato come obiettivo la neutralità climatica entro il 2050, è di elevato interesse per questa Stazione Appaltante conoscere la pressione che esercita nell'ambiente il servizio oggetto di appalto.

Si è scelto come indicatore ambientale l'impronta ecologica del servizio, espressa in termini di emissioni di CO₂eq.

Per il calcolo dell'impronta ecologica, nell'offerta tecnica, la proponente dovrà considerare gli aspetti prevalenti dei servizi che producono un impatto sull'ambiente con indicazione dei rispettivi fattori di emissione e fonti da cui sono tratti, sia diretti che indiretti, quali per esempio (elenco indicativo):

- consumo di combustibile dei mezzi che vengono impiegati nel servizio;
- consumo di energia elettrica delle installazioni fisse,
- calcolo dei materiali da impiegare nei servizi,
- quantità di rifiuti raccolti,
- altro.

In sede di gestione servizi, sarà obbligo della ditta affidataria calcolare l'impronta ecologica del servizio annualmente a consuntivo, durante tutti gli anni di prestazione dei servizi, confrontando con quanto preventivamente calcolato nell'offerta tecnica.

Tale calcolo e la corrispondente relazione dovranno essere consegnati alla stazione appaltante mediante documentazione elettronica entro il primo trimestre a partire dal secondo anno di appalto.

Non è richiesto che tale valutazione dell'impronta ecologica sia certificata da un organismo indipendente, in quanto è richiesta stima che permetta di conoscere la sua evoluzione nel tempo. Tuttavia, dovuto alla durata del contratto di appalto e/o modifiche alle normative locali, statali o a livello di Unione Europea, la Stazione Appaltante potrà richiedere alla ditta Appaltatrice detta condizione di verifica da parte di organi esterni indipendenti, senza alcun onere aggiuntivo.

Oltre a quanto esposto, l'I.A. potrà indicare nell'offerta tecnica altre metodologie (integrative a quanto sopra) per il calcolo dell'impronta ecologica, oggetto di valutazione da parte della commissione

giudicatrice, per esempio in base alle quantità di rifiuti prodotte annualmente, opportunamente dettagliate e complete delle fonti utilizzate per la determinazione dell'impatto (sempre espresso in termini di emissioni di CO₂eq), analizzando ed indicando le differenze con il modello di calcolo richiesto nel presente articolo.

Saranno altresì considerate oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice la proposta di eventuali meccanismi di compensazione degli impatti generati dal servizio di gestione rifiuti.

L'impresa appaltatrice è tenuta a sviluppare i modelli di calcolo dell'impronta ecologica e relative relazioni di accompagnamento secondo le modalità indicate nel presente articolo ed in sede di offerta tecnica, e dovrà trasmettere tale documentazione entro il 1 Marzo di ogni anno le valutazioni riferite all'anno solare precedente; inoltre, dovrà prevedere per tali attività, per ogni anno di contratto, almeno il **2% del canone medio annuo offerto per ogni anno di appalto**. In tali somme possono essere compresi (fino a un valore massimo, per ogni anno di contratto, pari all'1% del canone medio annuo offerto per ogni anno di appalto) i costi di eventuali meccanismi di compensazione degli impatti generati di cui si farebbe carico l'I.A. con oneri compresi nel canone, purchè i crediti acquistati siano validati da soggetto terzo autorizzato e l'Ente risulti detentore degli eventuali crediti generati e validati.

Nel caso in cui l'I.A. non trasmetta quanto sopra nei termini indicati, ovvero nel caso che l'Ente non si ritenga soddisfatto dell'analisi di cui sopra per il calcolo dell'impronta ecologica trasmessa dalla ditta, l'Ente potrà richiedere la liquidazione del contributo di cui sopra e gestire direttamente o tramite terzi le varie attività previste dal presente articolo, ciò senza nulla a pretendere da parte dell'impresa appaltatrice.

ART. 29. ISTITUZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVO E GESTIONE DELLE TARIFFE

Tariffa puntuale di natura corrispettiva

Nel Comune di Francavilla al Mare sarà applicata la Tariffa puntuale di natura corrispettiva (Tariffa puntuale o Tariffa corrispettiva o Tariffa).

Visto il **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017** recante "*Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati*", emanato in attuazione dell'art.1, comma 668, della legge 147 del 2013 (legge di stabilità), e visto il **DGR n. 66 del 31/01/2024 della Regione Abruzzo** recante "*Linee Guida per l'applicazione tariffa puntuale ai sensi dell'art. 15, comma 9, della Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n.45*", il modello di calcolo della tariffa corrispettiva puntuale dovrà essere coerente con il modello "**Advanced Best Practice**" previsto al punto 10 delle citate Linee Guida Regionali.

Dal 1 Gennaio del secondo anno solare di contratto sarà istituita la Tariffa puntuale in piena titolarità dell'Impresa aggiudicataria (di seguito anche *Gestore*) secondo quanto disposto dal comma 668, art. 1 legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ed in conformità al **Regolamento Comunale per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva** definito dal Comune di Francavilla al Mare.

Fino al 31 dicembre precedente a tale data si manterrà il regime tributario; in tale periodo dovranno essere comunque registrati i conferimenti dei rifiuti per ogni utente al fine di ottenere dei dati utili allo sviluppo della successiva Tariffa.

Prima dell'attivazione della Tariffa puntuale di natura corrispettiva è onere del Gestore provvedere a informare la popolazione del cambiamento attraverso una specifica e capillare azione di comunicazione, da condividere con il Comune.

Gestione in piena titolarità della Tariffa puntuale

Il Gestore acquisirà le precedenti banche dati utenze cartacee o informatiche (denunce di inizio attività ecc.) relative alla precedente gestione tariffaria (Tributo) e provvederà alla creazione della Banca Dati Utenze di cui all'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto e al suo costante aggiornamento per quanto funzionale alla corretta effettuazione del calcolo tariffario.

Il Comune si impegna a mettere a disposizione del Gestore, anche con mezzi telematici, tutti i dati in proprio possesso ritenuti necessari alla corretta ed efficiente gestione della tariffa, ed in particolare le variazioni anagrafiche delle utenze domestiche e le variazioni delle utenze non domestiche di competenza comunale o altre informazioni comunque disponibili.

Il Gestore dovrà comunque farsi parte attiva al fine di ottenere tempestivamente i dati del precedente periodo.

Il Gestore subentrando nella gestione della Tariffa non si assumerà alcuna responsabilità relativa ad eventuali contestazioni, insoluti, pretese dirette e indirette avanzate da terzi per qualsivoglia causa comunque riconducibile al servizio prestato nel periodo antecedente al subentro.

Le scelte circa il software applicativo (adattabile alle eventuali modifiche normative ed al passaggio dal Tributo alla Tariffa), da collegare ai sistemi di misurazione dei rifiuti, restano nella piena discrezionalità del Gestore che ne sostiene direttamente i costi per tutto il periodo contrattuale e indipendentemente dalle modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari.

Il Gestore curerà i rapporti con l'utenza nel rispetto delle disposizioni contenute nel TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF) di ARERA (Allegato A alla delibera n.15/2022/R/RIF), con particolare riferimento agli obblighi e agli standard generali di qualità contrattuale e tecnica previsti per i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per lo schema regolatorio in essere, e nel rispetto del Regolamento Comunale per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva.

Il Gestore deve provvedere a svolgere le attività necessarie ad individuare tutti i soggetti obbligati al pagamento della Tariffa, al controllo dei dati dichiarati dagli utenti, al recupero dei mancati pagamenti, alla rettifica delle dichiarazioni infedeli e all'accertamento delle omesse dichiarazioni.

Nell'esercizio di detta attività il Gestore effettua le verifiche ed i controlli nei modi e nelle forme maggiormente efficaci ed opportune, nel rispetto delle modalità previste dal regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva.

Ai fini del controllo, dell'accertamento e della riscossione coattiva, il Gestore è autorizzato ad accedere in esenzione da spese e diritti:

- alle informazioni presenti nelle anagrafi storiche tributarie e nelle banche dati (Commercio, Concessioni edilizie, ICI/IMU, ecc.) dell'Amministrazione Comunale e banche dati di altri Enti e di società terze;
- alle modalità di accesso telematico per la consultazione delle banche dati (catastali e ipotecarie, SISTER, Conservatoria dei Registri, Camera di Commercio, ecc.), utilizzando apposite password messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e ottenute dalla stessa a seguito di convenzioni stipulate (con Agenzia delle entrate, Camera di Commercio, pubblici registri, ecc.), nonché del pubblico registro automobilistico.

Il Gestore dovrà presentare al Comune, su semplice richiesta, l'aggiornamento del proprio piano di recupero del credito, comprovando l'attività effettivamente espletata ai fini della riscossione dei crediti, e delle verifiche fatte ai fini della chiusura d'ufficio delle posizioni divenute inesigibili.

Il Gestore dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento Comunale per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva per le modalità di rapporto con gli utenti quali: la fatturazione, le regole per il pagamento dei corrispettivi, la rateizzazione, le informazioni da riportare nei documenti di riscossione, i reclami e altro, il tutto nel rispetto degli obblighi, delle regole e delle scadenze della interveniente regolazione ARERA in materia di qualità del servizio.

Per garantire la continuità del servizio, al termine del Contratto, il Gestore dovrà provvedere a quanto disposto dall'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Monitoraggio sulla gestione della Tariffa puntuale

Al fine di effettuare un costante monitoraggio della gestione del servizio, è fatto obbligo al Gestore di fornire trimestralmente (o per i pagamenti secondo la periodicità dell'emissione delle fatture) dettagliati report che forniscano informazioni in relazione alle utenze, esposizioni dei contenitori, fatturazioni, pagamenti ed eventuale evasione od elusione accertata. Tali informazioni saranno accessibili all'Ente tramite il Sistema informativo duale di gestione dei dati di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto che verrà attivato dal Gestore.

Il Gestore, inoltre, dovrà rendere possibile all'utente di potere rilevare o conoscere la propria posizione in merito all'applicazione della Tariffa puntuale.

Determinazione dei corrispettivi da applicare agli utenti finali del servizio rifiuti

Una volta che il Comune avrà deliberato le tariffe a copertura integrale del Piano Economico Finanziario predisposto secondo il vigente MTR, validato dall'ETC e conseguentemente approvato dal Comune, il Gestore provvederà ad emettere le fatture agli utenti, secondo le disposizioni e le modalità previste dal Regolamento Comunale per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva.

Il Gestore dovrà supportare il Comune nella determinazione delle tariffe, predisponendo le necessarie simulazioni tariffarie mediante:

- Applicazione dei costi all'insieme delle utenze, considerate singolarmente ognuna con le proprie caratteristiche (ivi comprese agevolazioni riduzioni ecc.), con raffronto gettito per utenza rispetto applicazione tariffe anno precedente e con pareggio entrate-uscite;
- Predisposizione di Report riepilogativi per categorie e classi di utenze;
- Supporto per la valutazione dei risultati della simulazione.

Nel Regolamento di gestione della Tariffa sono definiti:

1. la scomposizione del corrispettivo tra:
 - quota fissa basata su usuali criteri di attribuzione (mq, componenti, tipologia attività);
 - quota variabile calcolata basata su usuali criteri di attribuzione (mq, componenti, tipologia attività);
 - quota variabile misurata basata sull'effettiva misurazione di alcune tipologie di rifiuto.
2. le modalità di addebito agli utenti del corrispettivo dovuto per l'erogazione dei servizi dagli stessi richiesti.

Gestione del servizio di applicazione della TARI Tributo nel periodo transitorio

Nel periodo transitorio, ovvero fino all'anno solare di istituzione della tariffa corrispettiva, il servizio di gestione della TARI Tributo resterà in capo all'Ente.

ART. 30. SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata nel rispetto di quanto indicato all'art 27 del Capitolato, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire all'Ente un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ecosportello fisico

All'atto dell'avvio dei servizi l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di attivare almeno un punto fisico di relazione con l'utenza definito "ecosportello" fisico, a proprio carico, per la gestione dei servizi di raccolta e di spazzamento.

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori, la fornitura di sacchi, etc.;
- c) prenotare i servizi a chiamata;
- d) ottenere informazioni in merito ai servizi oggetto di appalto;
- e) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami;
- f) richiedere informazioni e servizi specifici per utenze non residenti (abilitazione accessi a strutture informatizzate etc.);
- g) prelevare e consegnare beni da destinare al Riuso;
- h) quant'altro previsto dall'art. 22.1 del TQRIF.

Presso gli sportelli, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale della Ditta.

L'apertura dell'ecosportello fisico dovrà essere garantita per **almeno 18 ore complessive alla settimana**, con calendari concordati con l'Ente.

L'operatore dell'ecosportello dovrà essere dotato di un telefono cellulare portatile, nell'orario di apertura, per essere in grado di rispondere a segnalazioni operative dell'Ente.

Rientra nella gestione dell'ecosportello fisico la fornitura di hardware e software gestionale appositamente sviluppato che consenta almeno:

- di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura;
- di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- l'aggiornamento dinamico della Banca dati utenze;
- l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Ente.

Alle segnalazioni di disservizi, l'I.A. deve dare rimedio entro i tempi indicati nel Titolo VII della Deliberazione ARERA n. 15/2022.

La Ditta dovrà fornire il materiale di raccolta (bidoncini, materiali informativi, ecc.).

ALLEGATO (A)

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Informazione	Comune di Francavilla al Mare
<i>Numero di abitanti totali residenti</i>	25.622
<i>Numero di famiglie</i>	11.242
<i>Numero di utenze domestiche</i>	16.596
<i>Numero di utenze non domestiche</i>	1.790
<i>Produzione rifiuti (ton)</i>	12.780,676

In allegato (F) si riporta il Report produzione rifiuti anno 2022.

In allegato (G) si riportano i ruoli TARI.

ALLEGATO (B)

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

In allegato si riporta l'elenco del personale in forza nelle imprese cessanti come dichiarato dalle attuali aziende gestori del servizio.

ALLEGATO (C)

RIEPILOGO STANDARD MINIMI SERVIZI

Come periodo estivo, se non indicato diversamente, si considera da 15 Maggio al 15 Settembre.

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Frazione indifferenziata Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Frazione indifferenziata Utenze non domestiche	Intero territorio	1 g/sett 2 gg/sett estate (<i>solo per utenze ristorazione e stabilimenti balneari</i>)	Porta a porta	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Pannolini e pannoloni	Intero territorio	3 gg/sett (di cui una con frazione indifferenziata)	Porta a porta	Contenitori Frazione indifferenziata
Frazione organica Utenze domestiche	Intero territorio	2 gg/sett inverno 3 gg/sett estate	Porta a porta	N. 1 biopattumiera aerata da lt 10 + mastello 25 lt o bidoni carrellati 120-360 lt
Frazione organica Utenze non domestiche	Intero territorio	3 gg/sett inverno 4 gg/sett estate <i>utenze ristorazione</i> 4 gg/sett inverno 6 gg/sett estate <i>stabilimenti balneari</i> 7 gg/sett estate	Porta a porta	Bidoni carrellati 120/360 lt
Frazione organica	Intero territorio	A richiesta	Compostaggio domestico	N. 1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente
Carta / Cartone Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/15gg	Porta a porta	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Carta / Cartone Utenze non domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Cartone Utenze non domestiche	Intero territorio	3 gg/sett	Porta a porta	Sfuso o presso roller
Plastica e metalli Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Plastica e metalli Utenze non domestiche	Intero territorio	2 gg/sett inverno 3 gg/sett estate	Porta a porta	Bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Vetro Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/15gg	Porta a porta	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Vetro Utenze non domestiche	Intero territorio	2 gg/sett inverno 3 gg/sett estate <u>stabilimenti balneari</u> 7 gg/sett estate	Porta a porta	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Ingombranti e RAEE Utenze domestiche e non domestiche	Intero territorio	Tempo di risposta 7 giorni	a chiamata	Prenotazione al numero verde
Scarto verde Utenze domestiche	Intero territorio	Tempo di risposta 7 giorni	a chiamata	Prenotazione al numero verde
Oli esausti	Intero territorio	1 g/sett o a riempimento	Stradale	Contenitori a carico gestore
Abiti usati	Intero territorio	1 g/15gg o a riempimento	Stradale	Contenitori a carico gestore
Pile, farmaci	Intero territorio	1 g/sett o a riempimento	Presso utenze target o stradale	Contenitori a carico gestore, ove non presenti
Mercati	Come riportato nel presente Disciplinare Tecnico			Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Nei luoghi indicati dall'Ente	60 gg/anno anche non consecutivi	Nei giorni indicati dall'Ente	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Raccolta rifiuti cimiteriali	Presso cimiteri comunale	A richiesta per esumazioni ed estumulazioni	a chiamata	Su richiesta dell'Ente
Rifiuti abbandonati	Territorio comunale	A richiesta (fino a 65 interventi all'anno)	a chiamata	Richiesta dell'Ente a mezzo mail al responsabile appaltatore
Centro di Raccolta Mobile	In due aree indicate dall'Ente	38,5 ore/sett per ogni area	Presidio	Gestione e attrezzature a carico gestore
Centro Riuso	Via Anzuca	18 ore/sett	Presidio	
Servizi igiene urbana	Come riportato nel presente Disciplinare Tecnico			
Servizi manutenzione verde ed extra perimetro ARERA	Come riportato nel presente Disciplinare Tecnico			
Servizio di istituzione e gestione tariffe corrispettivo	Come riportato nel presente Disciplinare Tecnico			

ALLEGATO (D)

ELENCO PREZZI UNITARI

ALLEGATO (E)

PIANO ECONOMICO

CALCOLO BASE D'ASTA	Personale	Mezzi	Attrezzature ed altro	Totale (iva esclusa)
Servizi di raccolta domiciliare	773.002,35	390.018,47	158.505,25	1.321.526,07
Gestione Centro di Raccolta Mobile	315.826,82	71.125,39	21.182,82	408.135,03
Servizi raccolta complementari	175.150,24	47.530,60	10.679,63	233.360,47
Servizi igiene urbana	870.452,63	234.139,39	5.421,00	1.110.013,02
Servizi extra perimetro ARERA	441.727,21	50.444,73	-	492.171,94
Gestione tariffa e TQRIF	117.036,90	-	259.880,29	376.917,19
Totale costi diretti	2.693.196,15	793.258,58	455.668,99	3.942.123,72
Costi indiretti e spese generali ed utili impresa	238.437,98		387.794,79	626.232,77
Totale costi servizi	2.931.634,13	793.258,58	843.463,78	4.568.356,49
Costi smaltimento e trattamento				211.916,39
Ricavi materiali				- 167.682,85
Totale annuo a regime a corpo				4.612.590,03
Costo annuo trattamento indifferenziato e organico a misura				925.435,97
Totale annuo a regime				5.538.026,00

CALCOLO IMPORTO BANDO	Personale a corpo (non soggetto a ribasso)	Altri costi a corpo (soggetti a ribasso)	Altri costi a misura	Totale (iva esclusa)
Totale per sette anni	20.521.438,91	11.766.691,30	6.478.051,79	38.766.182,00
Totale eventuali sei mesi proroga tecnica	1.465.817,06	840.477,95	462.717,99	2.769.013,00
Totale sette anni più eventuali sei mesi proroga tecnica	21.987.255,97	12.607.169,25	6.940.769,78	41.535.195,00

ALLEGATO (F)

REPORT PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2022

ALLEGATO (G)

RUOLI TARI

ALLEGATO (H)

PIANO SPAZZAMENTO STRADE

SPAZZAMENTO MISTO		
FREQUENZA: 3/7 tutto l'anno		
Centro Storico	Lunghezza ML	Area MQ
Corso Italia	213	
Corso Roma	146	
Piazza della Rinascita		1.021
Piazza Porta Ripa		2.443
Piazza San Domenico		464
Piazza San Franco		1.598
Via Borgononi	52	
Via Cavalieri	79	
Via Cecchini	100	
Via Civitella	227	
Via Domenico Sarrenzi	101	
Via Porta Nuova	40	
Via Porta Ripa	74	
Via San Domenico	59	
Via San Francesco	110	
Via Sant'Elena	145	
Via Spaccapietra	115	
Belvedere San Franco	289	
TOTALE	1.750	5.526

SPAZZAMENTO MISTO		
FREQUENZA: 2/7 inverno 7/7 estate		
Centro Abitato	Lunghezza ML	Area MQ
Lungomare Aldo Moro	933	
Lungomare John Fitzgerald Kennedy	346	
Parco IV Novembre		1.586
Piazza Adriatico		3.475
Piazza Ionio		2.376
Piazza Mediterraneo		2.774
Piazza Sirena		3.513
Piazza Tirreno		6.426
Piazza XXIV Maggio		1.360
Piazzale Stazione		3.518
Rotonda Michetti		1.963
Via Colombo	652	
Via Figlia di Iorio	621	
Via Gabriele D'Annunzio (fino a via Cattaro)	413	
Viale Alcione	2.474	
Viale Paolo Francesco Tosti	1.697	
TOTALE	7.136	26.991

SPAZZAMENTO MISTO		
FREQUENZA: 1/7 inverno, 2/7 estate (Centro Urbano)		
Via/Piazza	Lunghezza ML	Area MQ
Area antistante chiesa di Santa Liberata		603
Area antistante poste centrali		381
ex SS 16 Adriatica	8.345	
Piazza Angeli Custodi (chiesa Foro)		3.031
Piazza Michetti		1.706
Rione Michetti + Via Giorgio Perlasca	801	
Salita del Convento	215	
Strada comunale Andrea Bafile	357	
Via Adda	157	
Via Adige	166	
Via Adriatica Nord	198	
Via Adriatica sud	184	
Via Alento	503	
Via Ancona	93	
Via Arielli	58	
Via Aventino	156	
Via Bachelet	142	
Via Barbella	309	
Via Barletta	49	
Via Bologna	168	
Via Bolzano	199	
Via Cattaro	189	
Via Cattolica	47	
Via Cirillo	515	
Via De Titta	231	
Via dei Frentani	1.194	
Via dei Marrucini	995	
Via dei Peligni	142	
Via dei Petruzii	158	
Via dei Piceni	128	
Via dei Sabelli	181	
Via dei Sanniti	169	
Via dei Vestini	149	
Via del Convento	621	
Via della Rinascita	649	
Via delle Driadi	639	
Via delle Naiadi	228	
Via delle Napee	347	
Via delle Nereidi	177	
Via Duca degli Abruzzi	295	
Via Etruschi	156	
Via Feltrino	251	
Via Fiume	461	
Via Francesco Paolo Tosti (Traversa 1)	56	

SPAZZAMENTO MISTO		
FREQUENZA: 1/7 inverno, 2/7 estate (Centro Urbano)		
Via Francesco Paolo Tosti (Traversa 2)	178	
Via Gallucci	218	
Via Gizio	229	
Via Gorizia	158	
Via Gran Sasso	304	
Via Istria	212	
Via Monfalcone	347	
Via Nora	208	
Via Orta	136	
Via Pescara	100	
Via Piave	52	
Via Piomba	62	
Via Pola	388	
Via Riccio	47	
Via Riccione	310	
Via Rimini	62	
Via S. Rita	63	
Via Saline	227	
Via Sangro	58	
Via Sinello	235	
Via Spalato	154	
Via Tagliamento	210	
Via Tavo	110	
Via Teodorico Marino	341	
Via Tirino	389	
Via Tordino	92	
Via Trieste	231	
Via Trigno	164	
Via Tronto	94	
Via Vella	95	
Via Venezia	192	
Via Vergini delle Rocce	222	
Via Vezzola	54	
Via Vittime dello Scire	112	
Via Vomano	209	
Via Zara	432	
Via Zittola	269	
Viale Alcione (da Viale Nettuno a Via Sangro)	889	
Viale Alcione (Traversa 1)	128	
Viale Canto Novo	860	
Viale Franco Lattanzio	188	
Viale Gabriele D'Annunzio (da Via Cattaro a Piazza IV Novembre)	257	
Viale Gabriele D'Annunzio (Traversa 1)	127	
Viale Michetti	735	
Viale Monte Amaro	478	

SPAZZAMENTO MISTO		
FREQUENZA: 1/7 inverno, 2/7 estate (Centro Urbano)		
Viale Monte Corno	754	
Viale Monte Maiella	604	
Viale Monte Sirente	1.024	
Viale Monte Velino	1.445	
Viale Nettuno	1.616	
Viale Primo Vere	286	
Villaggio U.N.R.R.A.	657	
TOTALE	37.090	5.721

SPAZZAMENTO MISTO	
FREQUENZA: 1/7 inverno e 7/7 estate	
Pista Ciclabile	Lunghezza ML
Pista Ciclabile	7.203

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO		
FREQUENZA 1/7 tutto l'anno		
Via/Piazza	Lunghezza ML	Area MQ
Contrada Cetti	797	
Contrada Piane (da Via Martiri delle Foibe al cimitero)	551	
Contrada Setteventi	1.531	
Contrada Villanesi	1.384	
Orto Botanico Villa Turchi	365	
Piazza Antonio Russo		3.809
Piazza Matilde Serao		4.261
Salita Fonte del Peschio	202	
Salita San Franco	556	
Strada Alento-Valle Anzuca-Valle Merli (da Adriatica allo stadio)	699	
Strada Sant'Elena (da Adriatica a Contrada Setteventi)	606	
Strada Statale 649 di Fondo Valle Alento (da Adriatica a Via Sartorio)	951	
Strada Vicinale Setteventi	324	
Via Adriatica	314	
Via Antinori	594	
Via De Simone	721	
Via Basti	292	
Via Bellafante	240	
Via Bruni	971	
Via Caprini	360	
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa	570	
Via Cascella	183	
Via Ciampoli	146	
Via Cicognini	1.286	
Via D'Antino	279	
Via D'Aquino	1.575	

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO		
FREQUENZA 1/7 tutto l'anno		
Via De Lollis	259	
Via De Meis	330	
Via De Nino	232	
Via dei Caprini	222	
Via Finamore	113	
Via Fratelli Spaventa	113	
Via Ianni	788	
Via Madonna delle Grazie	701	
Via Margherita D'Austria	181	
Via Martiri delle Foibe	1.138	
Via Montanaro	574	
Via Palizzi	197	
Via Paolo De Cecco	472	
Via Paolucci	617	
Via Patini	108	
Via Querceti	166	
Via Rigola	257	
Via Sammarco	494	
Via S. Bernardino	606	
Via San Paolo	1.241	
Via San Pio	259	
Via San Rocco	379	
Via Sartorio	1.090	
Via Scarfoglio	537	
Viale dei Pini	1.426	
TOTALE	27.997	8.070

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	
FREQUENZA 1/30 tutto l'anno	
Via	Lunghezza ML
Contrada Piane (dal cimitero)	4.213
ex SS 263 (per Miglianico)	1.069
Strada Alento-Valle Anzuca-Valle Merli	2.288
Strada Amicone	1.170
Strada Castelvecchio	1.070
Strada Cetti	799
Strada Coderuto	771
Strada delle Piane	835
Strada Fontechiaro	1.176
Strada Fontechiaro	856
Strada Fornace-Vaccara	1.101
Strada Nolli	1.423
Strada Notarocco	1.250
Strada Pappaci	532
Strada Piantoneto	638

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	
FREQUENZA 1/30 tutto l'anno	
Strada Piattelli	1.222
Strada Ponte Pitis	763
Strada Ripa Teatina	1.178
Strada San Biagio	881
Strada San Giovanni I	1.252
Strada San Leonardo	511
Strada San Silvestro	437
Strada Santa Lucia II	969
Strada Sant'Elena (da Contrada Setteventi a Strada Santa Lucia)	775
Strada Statale 649 di Fondo Valle Alento	1.501
Strada Torrevecchia I	298
Strada Valle Bona	461
Strada Valle Vaccaro	2.064
Strada Valle Vaccaro II	414
Strada Valloni I	628
Strada Valloni II	402
Strada vicinale dei Valloni	978
Strada vicinale Valle D'Accurso	404
Via Serraiocco	950
TOTALE	35.279

ALLEGATO (I)

PIANO SERVIZI DECESPUGLIAMENTO

N°	IDENTIFICAZIONE	U.M.	DIMENSIONE
1	Adda Via	ML	80
2	Adige Via	ML	80
3	Adriatica Nord Via	ML	2.980
4	Adriatica Sud Via	ML	1.720
5	Adriatica Via	ML	2.170
6	Adriatico Piazza	ML	200
7	Alcione Viale	ML	3.200
8	Alento Via	ML	502
9	Ancona Via	ML	91
10	Angelucci G. P.za	ML	350
11	Antinori A.L. Via	ML	663
12	Arielli Via	ML	48
13	Aterno Via	ML	100
14	Aventino Via	ML	143
15	Bachelet Via	ML	130
16	Bafile Via	ML	400
17	Barbella C. Via	ML	250
18	Barletta Via	ML	41
19	Basti D. Via	ML	279
20	Bellafante Via	ML	240
21	Bologna Via	ML	70
22	Bolzano Via	ML	147
23	Borgononi Via	ML	35
24	Brigata Maiella Via	ML	536
25	Bruni Via	ML	530
26	Canto Novo Via	ML	776
27	Caprini I Str. Com.	ML	500
28	Caprini II Str. Com.	ML	930
29	Caprini Via dei	ML	900
30	Cascella Via	ML	130
31	Cattaro Via	ML	170
32	Cattolica Via	ML	39
33	Cavalieri Via dei	ML	68
34	Cecchini Via	ML	80
35	Cetti Via	ML	560
36	Ciampoli Via	ML	180
37	Cicognini A. Via	ML	790
38	Ciclopedonale Nord	ML	2.320
39	Ciclopedonale Sud	ML	570
40	Cirillo G. Via	ML	510
41	Civitella Via	ML	215
42	Colombo C. Lungomare	ML	668
43	Convento Via del	ML	614
44	Croce B. Piazza	ML	150
45	Dalla Chiesa Via	ML	569
46	De Cecco Via	ML	50
47	De Lollis C. Via	ML	260
48	De Meis Via	ML	190
49	De Nino A. Via	ML	230
50	De Simone A. Via	ML	720
51	De Titta Via	ML	210
52	Della Porta M. L.go	ML	100
53	Driadi Via delle	ML	448
54	Duca degli Abruzzi Via	ML	300
55	D'Annunzio G. V.le	ML	760

N°	IDENTIFICAZIONE	U.M.	DIMENSIONE
56	D'Antino Via	ML	270
57	Errico C. Via	ML	110
58	Etruschi Via degli	ML	148
59	Feltrino Via	ML	196
60	Fermi Enrico P.za	ML	85
61	Figlia di Iorio Via	ML	552
62	Finamore G. Via	ML	135
63	Fiume Via	ML	420
64	Flaiano Piazza	ML	160
65	Fonte del Peschio Salita	ML	186
66	Fonte Letizia Rampa	ML	100
67	Foro Morto C.da	ML	650
68	Foro Via	ML	1.000
69	Frentani Via dei	ML	954
70	Gallucci G. Via	ML	210
71	Gizio Via	ML	205
72	Gorizia Via	ML	156
73	Gran Sasso Viale	ML	294
74	Ianni Via	ML	400
75	Ionio Piazza	ML	100
76	Istria Via	ML	203
77	Italia Corso	ML	260
78	Kennedy Viale	ML	320
79	Lattanzio F. Via	ML	100
80	Madonna delle Grazie Via	ML	2.140
81	Madonna di Fatima Via	ML	500
82	Madre Teresa di Calcutta Via	ML	260
83	Maiella Viale	ML	602
84	Marino T. Via	ML	253
85	Marrucini Via dei	ML	990
86	Masci Rampa	ML	75
87	Mediterraneo P.za	ML	164
88	Meucci A. Piazza	ML	120
89	Michetti Piazza (rione)	ML	681
90	Michetti Viale	ML	635
91	Monfalcone Via	ML	332
92	Montanaro Via	ML	540
93	Monte Amaro V.le	ML	454
94	Monte Corno Viale	ML	570
95	Monte Sirente V.le	ML	860
96	Monte Velino Via	ML	1.125
97	Moro Aldo Lungomare	ML	852
98	Naiadi Via delle	ML	201
99	Napee Via delle	ML	367
100	Nereidi Via delle	ML	195
101	Nettuno Viale	ML	1.610
102	Nora Via	ML	188
103	Orta Via	ML	114
104	Padovano F. Via	ML	130
105	Padre Pio Via	ML	220
106	Palizzi Via	ML	130
107	Paolucci R. Via	ML	615
108	Patini Via	ML	120
109	Peligni Via dei	ML	118
110	Perlasca G. Via	ML	203
111	Pescara Via	ML	86

N°	IDENTIFICAZIONE	U.M.	DIMENSIONE
112	Pescatori Via dei	ML	85
113	Petruzzi Via dei	ML	136
114	Piane Via (cimitero)	ML	500
115	Piave Via	ML	40
116	Piceni Via dei	ML	122
117	Pini Viale dei	ML	950
118	Piomba Via	ML	50
119	Pola Via	ML	350
120	Porta Nuova Via	ML	80
121	Porta Ripa Largo	ML	150
122	Porta Ripa Via	ML	56
123	Quaroni L. Rampa	ML	96
124	Quercetti Contrada	ML	700
125	Quercianotarrocco Contrada	ML	1.230
126	Riccio Via	ML	38
127	Riccione Via	ML	48
128	Rigola Via	ML	240
129	Rimini Via	ML	70
130	Rinascita P.za della	ML	70
131	Rinascita Via della	ML	390
132	Rocco Via San	ML	384
133	Roma Corso	ML	130
134	Russo Antonio P.za	ML	250
135	Sabelli Via dei	ML	156
136	Saline Via	ML	202
137	San Bernardino Via	ML	1.380
138	San Domenico P.za	ML	150
139	San Francesco Via	ML	112
140	San Franco Belvedere	ML	116
141	San Franco Piazza	ML	90
142	San Franco Salita	ML	560
143	San Paolo Via	ML	834
144	Sangro Via	ML	62
145	Sanniti Via dei	ML	145
146	Santa Liberata Piazza	ML	400
147	Santa Maria della Croce Contrada	ML	150
148	Santa Rita Via	ML	70
149	Sant'Alfonso P.za	ML	260
150	Sarrenzi Via	ML	92
151	Sartorio G.A. Via	ML	400
152	Scarfoglio Via	ML	380
153	Sempronio Piazza	ML	100
154	Serao Piazza	ML	310
155	Setteventi Str. Com.	ML	1.520
156	Sinello Via	ML	202
157	Sirena Piazza	ML	212
158	Spaccapietra Via	ML	80
159	Spalato Via	ML	100
160	Spaventa Fratelli Via	ML	120
161	Sport Via dello	ML	1.450
162	Stazione Piazza	ML	210
163	Tagliamento Via	ML	250
164	Tavo Via	ML	93
165	Tirino Via	ML	260
166	Tordino Via	ML	86
167	Torrione Rampa del	ML	120

N°	IDENTIFICAZIONE	U.M.	DIMENSIONE
168	Tosti F.P. Via	ML	1.620
169	Treste Via	ML	192
170	Trieste Via	ML	108
171	Trigno Via	ML	142
172	Trivelli Via	ML	50
173	Tronto Via	ML	85
174	Val di Foro Strada Statale	ML	690
175	Valle Anzuca C.da	ML	600
176	Vella Via	ML	88
177	Venezia Via	ML	195
178	Vere Primo Via	ML	180
179	Vergini delle Rocce Via	ML	172
180	Vestini Via dei	ML	124
181	Vezzola Via	ML	48
182	Vomano Via	ML	218
183	Zara Via	ML	268
184	Zittola Via	ML	228
185	Scalinata poste centrali	ML	228
186	Scalinata Santa Liberata	ML	228
187	Scalinata Mezzanotte	ML	70
TOTALE		ML	74.027

ALLEGATO (L)

PIANO GESTIONE SERVIZI DI DEMUSCAZIONE, DEZANZARIZZAZIONE E DERATTIZZAZIONE SUL
TERRITORIO COMUNALE

INFORMAZIONI GENERALI

Si forniscono le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per l'affidamento del contratto relativo al "AL SERVIZIO DI DEMUSCAZIONE, DEZANZARIZZAZIONE E DERATTIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE" dal Comune di Francavilla al Mare.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale per una superficie complessiva pari a kmq. 22,99.

PIANO DERATTIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

FREQUENZA INTERVENTI

- N. 4 cicli di intervento radicali a tappeto su tutto il territorio (aree urbanizzate) nei periodi: primavera - estate - autunno - inverno.
- N. 2 trattamenti successivi a cadenza settimanale per controllo e reintegro esche (per ogni ciclo di intervento).

Ogni intervento dovrà interessare tutti i principali luoghi di infestazione, a tappeto in tutto il territorio comunale, con maggiore attenzione esecutiva lungo i fossati, la rete fognaria e tutti i luoghi rilevati di probabile annidamento in precedenti campagne, nonché in quelli segnalati come di attenzione da parte della stazione appaltante. Particolare attenzione sarà data alle aree limitrofe agli edifici scolastici, agli edifici di edilizia popolare, ai mercati settimanali, ed alle aree periferiche confinanti con aree agricole e fossati, nonché a tutte le aree confinanti con lotti incolti, aree abbandonate e simili, con esclusione delle aree private interne.

È comunque obbligo della ditta segnalare possibili o accertati luoghi di infestazione, anche privati. Per ogni campagna saranno effettuati due interventi per controllo e reintegro esche, negli stessi luoghi in cui sono state deposte le prime, a distanza di alcuni giorni dalla prima deposizione e dal primo controllo.

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal Funzionario responsabile comunale.

DERATTIZZAZIONE SCUOLE

Il Comune di Francavilla al Mare è proprietario di n° 14 edifici scolastici di vario ordine e grado. Per ogni edificio dovrà essere effettuato n. 1 intervento radicale prima della riapertura delle scuole;

Il trattamento dovrà comprendere la ricerca dei luoghi di probabile annidamento e la loro eliminazione quando possibile.

Dopo l'esecuzione dell'intervento saranno effettuati due interventi (a cadenza settimanale) per controllo e reintegro esche, negli stessi luoghi in cui sono state deposte le prime.

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

PRODOTTI E MODALITA' DI IMPIEGO

I prodotti da impiegare nei trattamenti di DERATTIZZAZIONE dovranno essere tutti registrati per tale impiego presso il Ministero della Salute. La ditta dovrà indicare i prodotti e i principi attivi contenuti e le modalità d'uso previste.

Sono indicati i seguenti principi attivi:

- a) BROMADIOLONE
- b) DIFENACOUM
- c) BRODIFACOUM

Per ogni ciclo di interventi dovranno essere previsti ulteriori n. 2 passaggi a distanza di alcuni giorni (indicativamente dopo 7 gg.) per controllare le esche consumate e reintegrarle.

Ad ogni passaggio dovranno essere ricercati i punti di probabile annidamento, con l'intento di debellare anche le tane quando siano individuate. Tutte le postazioni (erogatori di esca) posizionati dovranno essere numerati e riportati su una check list dove andranno registrati gli eventuali consumi di esca.

Dei risultati della ricerca dovrà essere presentata relazione scritta al Comune. Inoltre dovrà essere condotto un monitoraggio dell'infestazione e degli effetti degli interventi.

Ad ogni ciclo di intervento dovranno essere alternati i principi attivi sopra indicati e previste formulazioni diverse (esca fresca, blocchi paraffinati) in modo da evitare l'assuefazione dei roditori. L'uso del Brodifacoum deve essere previsto solo in caso di assuefazione da parte dei roditori agli altri principi attivi indicati.

I prodotti da impiegarsi dovranno rispondere al duplice requisito di essere efficaci contro le diverse specie murine e contenere coformulanti atti alla mitigazione del rischio verso soggetti non target.

Le esche dovranno essere deposte da tecnici specializzati e formati all'uso dei prodotti, utilizzando i dispositivi di protezione individuale e dovranno essere posizionate in modo da evitare ingestioni accidentali da parte di persone o animali.

Resta a carico della ditta appaltatrice la rimozione delle esche non consumate da tutti i siti soprattutto nelle scuole. Per l'impiego nelle scuole comunali dovranno posizionarsi le esche in luoghi non accessibili e/o in luoghi limitrofi idonei a controllare l'infestazione.

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI ALLO STATO LARVALE

FREQUENZA INTERVENTI

- N. 3 trattamenti a tappeto nel periodo che va da marzo a maggio, secondo l'andamento stagionale delle temperature
- N. 15 interventi (da effettuarsi esclusivamente in orari diurni) con cadenza ogni 10 giorni c.ca nel periodo compreso tra giugno e settembre, in concomitanza con le date stabilite per la disinfestazione adulticida sul territorio.

L'intervento deve essere effettuato in tutti i luoghi di riproduzione delle larve e uova (canali, fossi, acque stagnanti, caditoie stradali, ecc.), in tutto il territorio comunale. Deve essere scelto il periodo di maggior efficacia in relazione all'andamento stagionale. I luoghi devono essere scelti in modo da massimizzare l'effetto dell'intervento e i prodotti distribuiti in modo da favorire la massima diffusione degli stessi sul territorio.

Devono essere usate soluzioni larvicide di tipo biologico, selettive e non tossiche per i mammiferi, i pesci e gli uccelli, e innocue verso il substrato di organismi acquatici. La ditta dovrà indicare i prodotti e i principi attivi contenuti e le modalità d'uso previste.

Sono indicati i seguenti principi attivi:

- - DIFLUBENZURON
- - PYRIPROXIFEN
- - S- METOPRENE

utilizzati in formulazione liquida o compresse idrosolubili.

L'irrorazione dovrà essere effettuata con idonee attrezzature, in giorni adatti e con le dovute precauzioni.

Gli interventi larvicidi dovranno essere associati anche a quelli adulticidi come appresso indicato.

È obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile infestazione da larve, anche se di proprietà privata.

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI ADULTI ALATI

FREQUENZA INTERVENTI

- N. 15 trattamenti con cadenza di circa 10 gg. nei mesi di giugno e settembre e con cadenza di circa 7 giorni nei mesi di luglio e di agosto, secondo l'andamento stagionale, in tutti i centri urbani, rurali e balneari del territorio comunale, ed aree limitrofe, in orario notturno. Gli intervalli temporali tra gli interventi potranno variare in funzione della necessità.

Dovranno essere usati prodotti a bassissima tossicità, non contenenti esteri fosforici, a base acquosa e privi di solventi oleosi, sintetici o simili; i prodotti dovranno essere certificati per non macchiare le superfici, non corrodere i metalli, non danneggiare alcun tipo di materiale.

Eventuali danni a persone o cose saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

La ditta dovrà indicare i prodotti e i principi attivi contenuti e le modalità d'uso previste.

Sono indicati i seguenti principi attivi in associazione:

- - CIPERMETRINA + TETRAMETRINA + PIPERONYL BUTOSSIDO
- - DELTAMETRINA + ESBIOTRINA + PIPERONYL BUTOSSIDO
- - PERMETRINA + ESBIOTRINA + PIPERONYL BUTOSSIDO
- - PERMETRINA + PIRETRO + PIPERONYL BUTOSSIDO

Eventuali combinazioni differenti o contenenti principi attivi differenti dovranno essere accettati dalla stazione appaltante.

Gli interventi dovranno essere eseguiti mediante atomizzazione con cannone omniorientabile per i trattamenti spaziali, con lancia a mano regolabile per i trattamenti localizzati.

È obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile o accertata infestazione, anche se di proprietà privata.

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

AVVISI

In concomitanza con le operazioni di disinfezione la ditta dovrà provvedere ad avvisare la cittadinanza, a propria cura e spese, mediante l'apposizione di manifesti murali (da cm. 70x50) intestati alla Città di Francavilla al Mare da affiggere presso i punti di affissione indicati dall'Amministrazione aggiudicante.

Per la derattizzazione la ditta dovrà affiggere appositi cartelli di segnalazione ed avviso alla cittadinanza nelle immediate vicinanze delle zone ove sono stati apposti i contenitori così come richiesto dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 14.01.2010.

COPERTURA ASSICURATIVA

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a cose, persone ed animali che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento del servizio affidato

A tal fine la ditta dovrà comprendere nel prezzo offerto la copertura assicurativa ad uso civile per eventuali responsabilità connesse all'esercizio del servizio.

SERVIZI COMPLEMENTARI RICHIESTI

Oltre che i servizi sopra richiesti la ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare interventi contro nidi di vespe, pulci, zecche etc. presso tutti gli edifici comunali ed carico di abitazioni private a seguito di accertamento da parte dell'ufficio delegato. Il servizio verrà attivato dal competente ufficio comunale mediante richiesta di intervento tramite posta elettronica.

DISPOSIZIONI FINALI

L'appaltatore è tenuto, inoltre, di sua iniziativa a:

1. rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. ad adottare tutte le precauzioni e gli apprestamenti atti ad impedire, durante il lavoro od in conseguenza degli stessi, qualsiasi danno a persone o a cose;
3. a rispettare le seguenti condizioni:
 - ogni orario diverso da quelli tradizionali va concordato con le Organizzazioni Sindacali di categoria;
 - vanno osservati gli specifici obblighi inerenti i contratti collettivi di lavoro;

Resta sempre a totale carico dell'appaltatore, senza diritto ad alcuna rivalsa per qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice e della Direzione dei Lavori, ogni più ampia

responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e cose che potranno derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

L'appaltatore sarà tenuto al pieno rispetto degli obblighi in materia di sicurezza.

L'appaltatore avrà l'obbligo di impiegare nei servizi affidatigli unicamente manodopera reclutata nel rispetto delle vigenti normative in materia di assunzioni.

ALLEGATO (M)

PLANIMETRIE SPIAGGE LIBERE

ALLEGATO (N)

CARATTERIZZAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE DEL VERDE

ALLEGATO (0)

PEF MTR ARERA PRIMO ANNO DI GARA

ALLEGATO (P)

BENI STRUMENTALI E VALORE DI SUBENTRO

Si segnala che al momento della pubblicazione dei presenti atti di gara sono pervenute all'Ente le comunicazioni allegate.

Nel presente allegato sono elencati i valori contabili dei beni strumentali di proprietà del gestore uscente come dichiarati dallo stesso.

In merito all'elenco dei beni ed al relativo Valore Contabile, si precisa quanto segue:

- la consistenza dei cespiti sarà aggiornata al momento dell'effettivo subentro tenendo conto di eventuali nuovi acquisti e dismissioni;
- il valore contabile dei Cespiti sarà pertanto aggiornato alla data di effettivo subentro.

Per quanto riguarda i beni strumentali di proprietà dal gestore uscente e dallo stesso dichiarati, si comunica che, prima dell'affidamento del servizio, gli stessi saranno verificati tramite specifica istruttoria e la loro situazione contabile sarà adeguata sulla base di eventuali nuovi elementi acquisiti dall'Ente tenendo conto di eventuali nuovi acquisti e/o dismissioni.